

Aldo Rizza

Convinti, non vinti

*Giudei, Pagani e Cristiani.
Una storia di confronto, lotta e conversione
nei primi secoli dell'era cristiana*

Volume I



Aldo Rizza

Convinti, non vinti

Giudei, Pagani e Cristiani.

*Una storia di confronto, lotta e conversione
nei primi secoli dell'era cristiana*

Volume I

Illustrazione di copertina: Teresa Giovenale

©Marcovalerio Edizioni - Centro Studi Silvio Pellico

Via Vittorio Emanuele, 29 - 10060 Cercenasco TO

<http://www.marcovalerio.it>

mail: marcovalerio@marcovalerio.com

La riproduzione, anche solo parziale, di questo testo, a mezzo di copie fotostatiche o con altri strumenti, senza l'esplicita autorizzazione dell'Editore, costituisce reato e come tale sarà perseguito.

ISBN 9788875476014

I edizione - maggio 2023

Ristampa

0

1

2

3

4

Introduzione

Oggi negli studi storici – ma il fenomeno è ben più vasto – emerge un rinnovato interesse per i secoli che vanno dal I d. C. al V d. C. C'è come una ricerca per il declino della civiltà antica che viene associato agli attuali fenomeni di dissoluzione dell'Occidente. Nel mondo anglosassone e germanico il senso della fine della nostra civiltà dirige l'attenzione di una vasta opinione verso il “tramonto” che sembra aver caratterizzato quei tempi, in sintonia con quanto dice Luciano Canfora sul valore della ricerca storica verso il presente. Si stabilisce insomma un'analogia con l'oggi, con quei fenomeni di dissoluzione che caratterizzano il nostro tempo. E questo non soltanto associando la fine del mondo ellenistico con l'idea che le civiltà siano come gli organismi e quindi soggette ad una nascita e ad una morte – classico è il lavoro di Oswald Spengler ne il suo *Il tramonto dell'Occidente* – ma anche vedendo nella estinzione del Paganesimo un'analogia con quello che starebbe per avvenire o sarebbe già avvenuto al Cristianesimo, al tempo cristiano.

Si tratta di un'ipotesi suggestiva, ma priva di valore a causa della differenza sostanziale di quel tempo rispetto al nostro. Allora lo scontro tra Giudei, Pagani e Cristiani ebbe per scopo quello di pervenire da un lato allo svelamento del senso dell'Antico Testamento, non alla sua abrogazione; dall'altro – nello scontro tra Cristiani e Pagani - aveva per fine quello di raggiungere una più pura visione di Dio.

Oggi lo scontro invece, è da un lato tra chi afferma non solo l'esistenza di Dio, ma anche che Gesù è il Cristo, il suggello della nuova ed eterna alleanza con Israele e con il mondo intero; e dall'altro non solo chi nega una tale realtà, ma anche soprat-

tutto chi nega semplicemente l'esistenza di Dio fino a postulare una piena irreligione. Mentre dunque un tempo ci si batté per indicare le vie che conducono a Dio, oggi ci si batte per Dio o contro Dio: la lotta è tra ateismo e teismo, tra un orizzonte nel quale c'è ancora il mistero ed uno nel quale saremmo destinati, dopo la morte, alla dissoluzione. Inoltre una delle tappe della lotta vede trionfare una radicale negazione del concetto di "autorità" e di quello di "tradizione".

Augusto Del Noce cosí definisce, in generale, il termine "Tradizione": "Per sé il termine *tradizione*" può sembrare abbastanza ambiguo. Secondo l'etimo, infatti, che cosa significa? Ciò che si trasmette, ciò che si consegna. L'ambiguità però, è più apparente che reale. É chiaro, infatti, che non possiamo far dipendere il valore dalla tradizione; è chiaro che non ha valore soltanto ciò che è trasmesso, perché si trasmettono anche le pratiche delle messe nere, o le arti più infami. É, dunque, di tutta evidenza che è il valore a fondare la Tradizione e non l'inverso. Il significato dell'endiade *valore tradizionale* è perciò questo: esistono valori assoluti e sovrastorici che perciò possono e debbono venir consegnati; esiste un ordine che è immutabile anche per Dio stesso."¹

Direi che il mondo occidentale si caratterizzi oggi per aver negato radicalmente l'esistenza di valori assoluti e, quindi, di conseguenza di aver negato ogni valore alla tradizione.

Più in particolare, per i Cristiani il termine Tradizione si rifà al concetto espresso dal greco παράδοσις = trasmissione, precetto, dottrina orale. Nel senso teologico è la parola di Dio non scritta, concernente la fede e il costume, ma trasmessa a viva voce da Cristo agli Apostoli e da questi ai loro successori fino a noi. "Non scritta" vuol anche dire che non è contenuta in nessun libro ispirato, sebbene sia riferita nelle opere di quasi tutti gli antichi autori (la professione di fede, la sacra liturgia, gli scritti dei Padri, gli atti dei Martiri, la prassi della Chiesa).

¹ Augusto Del Noce, *I caratteri generali del pensiero politico contemporaneo*, vol. I, *Lezioni sul marxismo*, Giuffrè, 1970, p. 22.

Non c'è chi non veda come proprio il Credo sia oggi trascurato, e addirittura posto sotto accusa da parte di alcuni teologi anche cattolici. Mettere in discussione il Credo vuol dire spezzare la linea della tradizione cattolica. Ora, il *Simbolo* della fede, detto Niceno-Costantinopolitano perché fu formulato nei due grandi Concili di Nicea (325) e di Costantinopoli (381), afferma in modo definitivo: la dottrina della divinità di Gesù Cristo e dello Spirito Santo, secondo gli insegnamenti del Magistero divino nella Tradizione viva e nella Sacra Scrittura. Il Credo è dunque un punto di arrivo ed insieme un punto di partenza della Tradizione.

Di partenza, perché è proprio il Simbolo della Fede a fondare con autorità e precisione, il compito missionario del Cristianesimo a stabilire il baluardo contro gli errori che si sono manifestati fin dai primi tempi.

D'arrivo, perché frutto del pensiero cristiano passato attraverso l'ostilità o l'indifferenza di Giudei e Pagani da una parte, e la persistenza pullulante di tutta una congerie di eresie dall'altra.

Il Simbolo della Fede è dunque uno di quei testi vivi del Cristianesimo che si sono costituiti attraverso innumerevoli confronti sul piano del pensiero, avendo di fronte culture già affermate, mentalità radicate e per nulla inclini ad abbandonare il campo, e all'interno con le tentazioni di un avventurismo teologico e politico che subito si manifestò nelle file cristiane; tentazioni che sempre rimasero come minacciosa eredità all'interno della Chiesa stessa.²

2 Una delle più diffuse tra queste tentazioni è quella di trascurare il fatto che la Chiesa è una "societas" che ha per scopo essenziale quello di mantenere e condurre il gregge a Dio, non quello di competere o di associarsi al volontariato (il che non esclude, anzi rende autentiche, come avviene ad esempio oggi, ed efficaci le opere di carità). Come dice Massimo Cacciari: la Chiesa deve essere il luogo dove lo Spirito Santo risponde alle domande di Gesù: "*Chi credete chi io sia?*". Se si tiene desta questa domanda, cioè se si ascolta lo Spirito Santo, allora c'è il Cristianesimo, altrimenti si spegne ogni possibile ragione per cercare la via a Dio.

Interessarsi dell'avvento del Cristianesimo nei primi tre secoli, quindi, acquista un valore rovesciato rispetto all'orientamento odierno. Qui non ci interessa, infatti, ricercare le ragioni dell'attuale frangente storico nel quale il tramonto del Cristianesimo coinciderebbe con la nascita di un uomo nuovo e, quindi, di un mondo nuovo, bensì per vedere in quell'aurora le ragioni per una speranza ed uno slancio rinnovato. Insomma se si guarda ai primi tre secoli si scorgono le ragioni perenni di una nascita e non quelle che sembrano attualmente segnare un tramonto. Il Cristianesimo non ha vinto il mondo antico, ma l'ha con-vinto con ragioni che rispondono ad esigenze perenni dell'uomo, a domande che ne costituiscono l'essenza intima. Domande ora eclissate, non certo tramontate.³

Per quanto ci riguarda, dapprima prenderemo in esame i rapporti con il Giudaismo da parte di quella che a molti pareva un'eresia o addirittura apostasia o una corrente interna al Giudaismo stesso; in seguito l'incontro-scontro – a volte aspro fino all'effusione del sangue – fra Pagani e Cristiani nello sviluppo del pensiero e dei suoi fondamenti, attraverso i primi tre secoli dell'era presente.

Nei suoi fondamenti perché sarà indispensabile considerare le fonti storiche più antiche, bibliche e filosofiche, che parte decisiva ebbero nello svolgimento degli eventi – fornendo le armi dell'intelletto e della fede ai contendenti - a partire dall'irruzione nel tempo di un uomo che si manifestava come il Figlio del Dio vivente e non solo come un'immagine sensibile di Dio.

Il lavoro che ha dato vita a quest'opera nasce da un'esigenza e si innesta in una tradizione di studi specificatamente torinese.

L'esigenza è quella di mantenere desto l'interesse per un mondo nel quale, bene o male, affondano ancora le nostre radici e in

3 Su questo tema vedi il bel libro di Augusto Del Noce: *Tramonto o eclissi dei valori tradizionali*, Rusconi, Milano 1972, In dialogo con Ugo Spirito – che premette un suo saggio – Del Noce affronta la questione, lasciando aperta la via per una speranza che, in lui, la fede aveva tramutato in certezza.

avvenimenti che dimostrarono da un lato la *novità* sorgente e l'irresistibile slancio del Cristianesimo e dall'altro, nello stesso tempo, la *salvezza* – dall'inevitabile tramonto e imbalsamazione – di una civiltà così ricca e così profonda, di un patrimonio vivo e fecondo per il mondo intero, rappresentato dalla meravigliosa storia del popolo eletto e dal grande pensiero del mondo antico. E questo il Cristianesimo realizzò contro una pur nobile tendenza conservatrice - che rischiava appunto di imbalsamare per sempre, nel rigore di una Legge, l'attesa che emerge nell'Antico Testamento - e riconoscendo la sincera ricerca di Dio che emerge nel cuore stesso del pensiero antico. I pensatori cristiani, infatti, seppero distinguere e sviluppare ciò che del mondo antico, virtualmente, mostrava d'essere degno di sviluppo e, progressivamente, intesero l'identità e la differenza tra la nuova e l'antica alleanza.

Ora questa storia appassionante del confronto e, infine, dell'incontro tra pensiero antico e novità Cristiana, va studiata attraverso le fonti nel loro reciproco rapportarsi, nel loro originale e originario disporsi nel tempo. Cioè a dire secondo quella particolare impostazione e interpretazione dei problemi che la scuola torinese di p. Pera o. p. e di Carlo Mazzantini, ha saputo indicare come più fruttifera e più vicina al vero.

La sostanza delle cose scritte in queste pagine intende essere uno strumento, una raccolta che potrebbe rivelarsi preziosa anche per coloro che intendessero avvicinarsi a quella tradizione di studi che, oltre ai due appena nominati, comprende lo stesso Del Noce - che di Mazzantini fu allievo - e di Vittorio Mathieu che ne fu continuatore per molti aspetti.

Il rifiorire di nuove ricerche, che in modo straordinario sono state prodotte negli ultimi anni, induce a credere a un rinnovato entusiasmo per temi e questioni solo apparentemente lontani (infatti, essendo *fondanti* operano nel presente, cioè sono attuali).

A questo riguardo, penso, ci si dovrebbe criticamente guardare dalla tendenza da un lato di riprendere sì il pensiero dei Padri, ma dall'altro di renderlo definitivamente lontano; da una

neo-patristica capace di relegare nel “lontano” ciò che invece deve essere considerato, come in sostanza è, vicino; vicino per i problemi che l’analogia ci fa considerare come non semplicemente di altri; vicino perché il pensiero cristiano fu proprio costruito dai Padri con fatica di contro al prestigio di una cultura pagana e di una tradizione religiosa che sembravano edificate per sempre.

Mai, inoltre, come in questi nostri tempi è venuta crescendo una mentalità così scettica ed ostile nei confronti del pensiero cristiano – fino a negarne l’esistenza e la legittimità – di una sua continuità, di una sua tradizione significante.

Inoltre quest’opera, riconferma, come può, e rivaluta, nel loro magnifico svolgimento, il pensiero giudaico e quello pagano. Una rivalutazione che obbedisce al dato significativo del sostanziale rispetto che, a certi livelli, ha rappresentato sempre la norma fondamentale (anche nella polemica) del rapporto fra Giudei, Cristiani e Pagani. Pur scontrandosi anche aspramente, gli uni e gli altri sentivano l’esigenza di far intervenire i migliori tra loro in un contrasto, alla fine, da tutti ritenuto decisivo per la vita futura del mondo. Ebbero senz’altro il senso della grandezza del momento e dei rispettivi compiti che erano stati chiamati a svolgere. La grandezza dei personaggi evitò così che il discorso si frantumasse e che si limitasse alla semplice invettiva – anche se questo avvenne in certi momenti. Anzi, permise di abbracciare tutti quei temi e quei problemi fondamentali, dalla cui soluzione dipendono l’identità e la vitalità di una civiltà e il suo rapporto con Dio.

L’aver creduto poi, dai loro rispettivi punti di vista, al valore della cultura, del sapere e del pensare mi pare un fatto decisivo per apprezzare maggiormente lo sforzo di tutti, in quei momenti così travagliati ed entusiasmanti. In un frangente storico come il nostro, nel quale i vertici del mondo politico e culturale si caratterizzano in genere per un’evidente mediocrità, giova forse il considerare un’epoca nella quale Imperatori e Filosofi, Sacerdoti e Rabbini, Pedagoghi e Retori, Magistrati e Teologi, si

sforzarono di portare a compimento la ricerca e la difesa della verità fino al sacrificio di sé.

Ringraziamenti

*Dedico quest'opera
a Ennio Innaurato e agli amici dell'antico "gruppo".*

Infatti è giusto e buono testimoniare che devo moltissimo ad un incontro avvenuto ormai 63 anni fa. Per la precisione quando un gruppo di amici di cui facevano parte Ennio Innaurato, Loretta Re, Gianfranco Binotti, Marcello Croce, Mario Marcolla, ed io – ai quali si affiancarono in seguito Luciano Rosso, Carlo Basili, Edoardo Gautier, Camilla Valsania Codegone, Alfredo Cattabiani, Ivana Espa e Teresa Giovenale – incontrò il padre domenicano Ceslao Pera, Maestro in sacra Teologia⁴, studioso dei Padri e del confronto tra filosofia pagana, Giudaismo e annuncio del Vangelo nei primi secoli del Cristianesimo, ma soprattutto profondo conoscitore delle fonti di San Tommaso d'Aquino.

4 In un articolo, ricordando p. Pera, un suo confratello e amico, p. Marcolino Muraro, ne tracciava una breve biografia: "Nato a Pietrasanta (Lucca) il 26 febbraio 1889, Pera entrò giovane nella famiglia domenicana nel 1904. Fu ordinato sacerdote nel 1912, dopo avere espletato i suoi studi filosofici e teologici. Fu inviato nella missione della sua provincia religiosa di san Pietro Martire ad Istanbul, dove rimase fino al 1920. Fu per fra C. Pera un periodo fecondo di studi, specialmente patristici, e di cordiale attenzione all'ambiente della Chiesa ortodossa e del mondo musulmano. Dell'Islam ebbe sempre vivo il ricordo della intensa vita di preghiera in anime semplici da lui incontrate. Ritornò in Italia nel 1920 e, dopo alcuni anni passati a Chieri, fu assegnato nel 1927 al convento di san Domenico in Torino, dove rimase fino alla morte." In *Dominicus* n. 5 Novembre/Dicembre 2007. Marcolino Muraro ha anche scritto la prefazione alla riedizione del libro del Pera: *Rivelazione e Storia*, l'Arca ed. 2003. Paolo VI lo nominò "Maestro in Sana Teologia"

Per un suo confratello, p. Raimondo Spiazzi, egli possedeva:

solida e profonda dottrina teologica e capacità di applicare, in via di giudizio e di sintesi, la sapienza cristiana alla realtà storica⁵.

Grande e originale studioso di San Tommaso, per Giovanni Binotti, Pera:

non si limitò ad un'intuizione più o meno audace [-...] e nell'opera tommasiana, accanto alla mediazione filosofica tanto esaltata all'epoca e giustamente ancor oggi, ne trovò un'altra, quella patristica. Importante perché ricchissima di mediazioni filosofiche usate non in contrapposizione, ma nella lettura puntuale della Scrittura.

Così egli fece:

La scoperta che la Rivelazione divina si unisce al patrimonio del pensiero umano, almeno fin dalle origini cristiane.⁶

Il modo di pensare di P. Pera, secondo Marcello Croce, un altro di quegli amici, è:

il metodo genetico. Esso consiste nel fatto che una realtà, se è viva, sviluppa le proprie potenzialità nell'impatto con le altre diverse realtà con cui viene a contatto. Di qui il fatto che P. Pera studia e descrive il pensiero cristiano attraverso i secoli come un incessante e durissimo confronto e scontro con filosofie, eresie, religioni [...] Sostanzialmente, P. Pera centra la sua attenzione sul II, III e IV secolo dopo Cristo, senza tuttavia tralasciare del tutto l'epoca che precede la filosofia di S. Tommaso. Oltre sembra che non vada e questo rappresenta certamente il suo limite, o me-

5 Presentazione di P. Raimondo Spiazzi o. p. al libro di Pera, *Rivelazione e storia*, a p. 185 dell'ultima edizione per l'Arca di Torino del 2002.

6 Giovanni Binotti, *Pasquale (Ceslao) Pera, Numero speciale per il centenario dell'Istituto di Filosofia "San Tommaso d'Aquino"*, in *Annali Chieresi*, Rivista annuale dell'Istituto di Filosofia San Tommaso d'Aquino in Chieri, 1992, p.86

glio il limite dei suoi studi.⁷ È chiaro perciò che il quadro dei suoi interessi più vivi diventa esemplare ma questo non significa che perciò tale quadro sia da intendersi come un paradigma insuperabile. Non si può pensare che il Cristianesimo si sia risolto compiutamente, diciamo, fra il II e il XIII secolo e il dopo sia solo difettivo. Sarebbe tradire la stessa mentalità di P. Pera, che vuole invece seguire lo sviluppo del Cristianesimo proprio attraverso il suo movimento di lotta (eh sì, proprio di lotta spirituale!) con le altre posizioni di pensiero. C'è certamente in lui il senso vivo dell'esperienza tomista come sintesi di una lunga vicenda culturale, né mancano richiami continui alla perenne vitalità di tale sintesi⁸.

Ed Ennio Innaurato – fu lui a farci conoscere Pera, attraverso Ernesto Baroni e Domenico Conti, così come fu lui a condurci da Carlo Mazzantini, Augusto Del Noce, Augusto Guzzo, esercitando così il compito che un vero amico compie nel condurci dai veri maestri – riprendendo l'introduzione e il commento del padre Pera ad alcune lettere di San Gregorio Magno, ci faceva leggere alcuni passi importanti per comprendere le nostre attuali condizioni:

la nostra civiltà ha la sua grandezza e la sua decadenza [...] nei tempi burrascosi che attraversiamo e che segnano la fine di una civiltà e il crollo di un mondo; mi vien fatto di pensare assai spesso a una osservazione che mi aveva colpito leggendo Aristotele, il quale nella sua metafisica dice che verosimilmente ogni arte e

⁷ È la critica che nuove nel suo *Il catto-comunista* – partendo da altre considerazioni – Augusto Del Noce, per il quale p. Pera si sarebbe confinato assumendo la mentalità di un uomo del XIII secolo. Critica ingiusta che non teneva conto proprio di quel metodo genetico di cui parla Marcello Croce. Dopo almeno 10 anni dall'apparizione di questo ingeneroso giudizio di Del Noce, ebbi il piacere in una lunga conversazione nella sua casa di Savigliano, di restituire all'amico, la giusta considerazione dell'amico.

⁸ Marcello Croce, *L'eredità di Padre Ceslao Pera*, Ipseg, Torino <http://www.ipseg.it/leredita-di-padre-ceslao-pera/>

filosofia fu spesso, per quanto fu possibile agli uomini, ritrovata, sebbene poi, di nuovo perduta.⁹

Innaurato vedeva nella doppia luce del tramonto e dell'auro-
ra, l'ottimismo, o meglio la speranza, di Tommaso e dei Padri,
per cui vi è sempre qualcosa che si mantiene perenne, di contro
al pessimismo dei Pagani. Diciamo allora che la fine di questa
civiltà – come allora di quella pagana – lungi dal farci procede-
re con lo sguardo volto all'indietro, deve suscitarcì il desiderio
di saper *discernere, annunciare e sviluppare* ciò che si prefigura
nella nuova aurora e il dovere di salvare i valori supremi peren-
ni in noi stessi.

Così avvenne nei Padri dei primi tre secoli che avvertirono,
nello sfacelo di tutto un mondo, l'ora di una nuova aurora. Sem-
pre nell'introduzione alle lettere scelte di Gregorio Magno, p.
Pera diceva:

Tramontato il paganesimo con la vittoria di Cristo e della sua
fede, rimane un certo atteggiamento dell'uomo che vorrebbe fare
da sé, mettendo in opera quello che egli ha, adagiandosi soddi-
sfatto in quello che egli produce e da cui può trarre un qualche
piacere, anche se questo lo separa dal suo principio creatore e le-
gislatore.¹⁰

Innaurato riteneva che, ritornando ai Padri, come suggeriva il
P. Pera, moltissimo si poteva comprendere della nostra attuale
situazione di decadenza, ma si sarebbe potuto scorgere anche la
via per come risorgere; si scopre, infatti, che nei momenti tragi-
camente solenni della storia umana, ci vuole ben altra energia
che non sia la scienza, per sollevare gli spiriti affranti e ricostru-
ire quel che è stato abbattuto.

Attraverso la frequenza con padre Pera, che ebbe per noi tut-
ti – a livelli diversi e in tempi diversi – un significato profondo
nella nostra conversione, venimmo coinvolti anche nei nostri

9 Pera C. o. p., introd. e cura di *Lettere scelte di san Gregorio Magno*, Pa-
ravia, Torino 1945, p. 40,

10 Inbidem

rispettivi e differenti, ma non contraddittori, itinerari culturali. Ognuno di noi è rimasto al suo posto di vedetta. L'interesse nostro per l'origine del Cristianesimo e la sua affermazione nel mondo antico, ci aveva condotto fino alla sua cella e aveva – almeno per me, oltre che per la mia vita spirituale e la mia conversione – un duplice significato culturale: da un lato la questione della decadenza, cioè come un'intera civiltà (in questo caso quella antica) potesse tramontare e dall'altro come questo tramonto coincidesse con l'aurora di una nuova evangelizzazione, capace di conservare l'antico traendone nuovi ed inediti frutti. E questo interesse poteva consentirci di comprendere meglio l'attuale condizione nella nostra contingenza storica che per alcuni è vista come *secolarizzazione e tramonto del Cristianesimo*, ma che per noi apre nuove opportunità per la Chiesa che *semper reformanda est*.

Devo infine ringraziare alcuni cari amici che hanno collaborato in vario modo al mio lavoro: don Giovanni Mazzali S.D.B. che ha letto tutta la prima parte donandomi consigli preziosi. Sempre la prima parte è debitrice di alcune preziose osservazioni della professoressa Maria Rita Marengo. Il professor Alberto Coletto ha letto la seconda parte contribuendo efficacemente ad aiutarmi con indicazioni precise. A Marcello Croce debbo lunghe e fruttuose conversazioni. Gianluca Vignale ha letto la prima parte. Teresa, la mia sposa diletta, mi ha sorretto nel lungo lavoro, durato mesi intensi, leggendo e correggendo, oltre ad aver realizzato la copertina, ispirandosi ad un aulico simbolo della nostra Chiesa.

Villarbasse, 2023 a. D.

AVVERTENZA

I passi biblici sono tratti per l'Antico Testamento dalla versione della CEI; quelli evangelici prevalentemente dalla traduzione del Garofalo per l'editrice Marietti e da quella del Turolla per l'editrice La Scuola.

Un popolo scelto

La salvezza viene dai Giudei

Il Vangelo di Giovanni ci racconta che Gesù, nel suo lungo viaggio dalla Giudea alla Galilea, sostò in una città della Samaria chiamata Sicar; era verso mezzogiorno. Mentre i suoi discepoli andavano a trovare qualcosa da mangiare, Gesù si sedette presso il pozzo detto di Giacobbe. Fu lì che Egli, incontrando una donna Samaritana, che era venuta per attingere acqua, le annunciò solennemente: “*la salvezza viene dai Giudei*”. Da questo popolo, nato per volontà di Dio e dalla fede di Abramo, è venuto Cristo Salvatore. Così, Giudaismo e Cristianesimo sono inseparabili, anche se profondamente distinguibili.

Diviene chiaro perché nessuno abbia voluto seguire la proposta di Adolf von Harnack, di realizzare cioè finalmente quel congedo dall’Antico Testamento, intrapreso dall’eretico Marcione che era approdato infine all’anti-giudaismo. Senza l’Antico Testamento, ciò che a quel punto resterebbe, il nostro Nuovo Testamento, non avrebbe senso in se stesso.

Il documento della Pontificia Commissione Biblica dice in proposito: “*Senza l’Antico Testamento, il Nuovo Testamento sarebbe un libro indecifrabile, una pianta privata delle sue radici e destinata a seccarsi*”.¹¹

11 Pontificia Commissione Biblica, *Il popolo ebraico e le sue sacre Scritture nella Bibbia cristiana*, con prefazione del cardinal Ratzinger, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 24 Maggio 2001, n. 84. Gli Ebrei annoverano 24 libri nella loro Bibbia, che essi chiamano *Tanak*, termine formato dalle iniziali di *Tôrāh*, “*Legge*”, *Nebi’im*, “*profeti*”, e *Ketubim*, altri “*scritti*”. La cifra di 24 è spesso ridotta a 22, numero delle lettere dell’alfabeto ebraico. Nel canone cristiano, a questi 24 o 22 libri corrispondono 39 libri, detti “*protocanonici*”. La differenza si spiega col fatto

Ciò non significa affatto trascurare la *discontinuità* tra i due Testamenti, dice infatti il documento:

Non si può tuttavia negare che il passaggio dall'uno all'altro Testamento comporta delle rotture. Queste non sopprimono la continuità, ma la presuppongono per ciò che è essenziale. Riguardano comunque interi settori della Legge: istituzioni, come il sacerdozio levitico e il Tempio di Gerusalemme; forme di culto, come l'immolazione di animali; pratiche religiose e rituali, come la circoncisione, le regole sul puro e l'impuro, le prescrizioni alimentari; leggi imperfette, come quella sul divorzio; interpretazioni legali restrittive, riguardanti ad esempio il Sabato. È chiaro che, da un certo punto di vista — quello del Giudaismo — si tratta di elementi di grande importanza che vengono meno. Ma è altrettanto evidente che il radicale spostamento di accento realizzato nel Nuovo Testamento era avviato già nell'Antico Testamento e ne costituisce pertanto una lettura potenziale legittima.¹²

Ma cosa significa allora che la salvezza viene dai Giudei? Ora che Gesù è risorto e ha terminato la sua missione qui in terra, lasciando alla Chiesa il compito di completarla fino al giorno del suo ritorno, quale significato ha per noi Cristiani questa frase? Ha ancora un senso affermare che *“la salvezza viene dai Giudei”*, ora che la Chiesa si definisce *“nuovo Israele”*¹³? Al ri-

che gli Ebrei considerano come un solo libro molti scritti che sono invece distinti nel canone cristiano, ad esempio gli scritti dei dodici profeti “minori”. La Chiesa cattolica annovera 46 libri nel suo canone dell'Antico Testamento, 39 protocanonici e 7 deuterocanonici, così chiamati perché i primi furono accettati nel canone senza grande discussione o senza alcuna discussione, mentre i secondi (Siracide, Baruc, Tobia, Giuditta, Sapienza, 1 e 2 Maccabei e alcune parti di Ester e di Daniele) furono accettati definitivamente solo dopo vari secoli di esitazione (da parte di alcuni Padri della Chiesa come pure di Girolamo); le Chiese della Riforma li chiamano « apocrifi ».

12 Pontificia Commissione Biblica, op. cit. Conclusione n. 64, 5

13 Nel Genesi Giacobbe lotta con Dio che, al termine, gli impone un nuovo nome, Israele. Il tuo nome *“non sarà più Giacobbe, bensì Yisra'el.”* (Gen., XXXII, 27-28). Nella sua seconda parte “el” è Dio. Nella sua prima parte può invece derivare da due verbi: ish = vedere o is = lottare. Per cui

Indice della prima parte

Introduzione	7
Un popolo scelto.....	19
I profeti dell'Antica Scrittura	35
Periodizzazione	42
dalla fine del Regno davidico	42
L'Ellenismo.....	47
La civiltà ellenistica.....	53
Sviluppi del Giudaismo nel clima della prima globalizzazione. .	67
Un'identità difficile	72
Una filosofia ebraica	82
Correnti anti-Ellenistiche	95
Una fonte importante	100
Dalla lotta alla rinascita	108
Scuole e correnti del Giudaismo all'epoca di Gesù	111
Gli Esseni e il Cristianesimo	150
Un gruppo ai margini.....	171
Influenze orientali.....	176
Il dramma dell'impurità	179
Risurrezione o semplice scomparsa	188
I Romani e gli Ebrei	192
Verso le due guerre giudaiche	216
L'annientamento	229
Gesù e il Giudaismo.....	245
La ricerca storica su Gesù	250
Falsificazioni e interpretazioni fantastiche	278
Gesù hollywoodiano.....	287
Il processo e la condanna	293
La diffusione della Chiesa.....	297
La prima testimonianza	309
Atipicità della posizione Cristiana	314
La Legge nuova	337

Aldo Rizza

Convinti, non vinti

*Giudei, Pagani e Cristiani.
Una storia di confronto, lotta e conversione
nei primi secoli dell'era cristiana*

Volume II



Aldo Rizza

Convinti, non vinti

Giudei, Pagani e Cristiani.

*Una storia di confronto, lotta e conversione
nei primi secoli dell'era cristiana*

Volume II

Illustrazione di copertina: Teresa Giovenale

©Marcovalerio Edizioni - Centro Studi Silvio Pellico

Via Vittorio Emanuele, 29 - 10060 Cercenasco TO

<http://www.marcovalerio.it>

mail: marcovalerio@marcovalerio.com

La riproduzione, anche solo parziale, di questo testo, a mezzo di copie fotostatiche o con altri strumenti, senza l'esplicita autorizzazione dell'Editore, costituisce reato e come tale sarà perseguito.

ISBN 9788875476014

I edizione - maggio 2023

Ristampa

0

1

2

3

4

La condizione spirituale dei Romani

Movimento verso un centro.

I Romani che Paolo e Pietro incontrarono nei loro viaggi, nelle loro vicende giudiziarie, ma anche nei successi della loro predicazione, rappresentavano – al suo massimo apogeo – l’Impero più grande che l’uomo avesse visto fino allora. Molto più grande, civile e organizzato, potente e invincibile - con i suoi ordinamenti, le sue legioni e flotte - di qualsiasi altra civiltà precedente.

Entrare nella mentalità del mondo pagano non è cosa facile, se non impossibile. Vittorio Mathieu acutamente osservava:

Per i Romani la fortuna, nonostante l’apparente casualità del suo manifestarsi, è un’espressione della personalità profonda dell’individuo. Si tratta, dunque, di una diversa concezione dell’accadere, connessa con un più generale modo di concepire la situazione dell’uomo nel cosmo: concepirla, potremmo dire per gli antichi come una situazione “centrata”. Tutto è visto, pensato, vissuto, subito, in relazione a un *centro costante*, che può essere la propria persona, la propria città, la propria cultura, la propria stirpe; al limite, il mondo stesso sentito come centrale, ossia come non errante in un cielo infinito.⁴⁶⁰

I Germani, al contrario non pensarono mai nulla di simile. Essi non potevano riferire l’accadere a un centro, perché non lo possedevano. Ad un certo punto, muovendosi, molte loro stirpi

460 I passi di Mathieu qui citati sono tratti da una sua conferenza tenuta all’Università Benincasa di Napoli dal titolo: *L’Europa come avventura*, pubblicazioni Università Benincasa di Napoli, Guida ed. Napoli 1999. È rintracciabile nella Biblioteca della suddetta Università. Attraverso lamia facoltà ho potuto averla direttamente per alcuni giorni grazie alla gentilezza della bibliotecaria.

ebbero bensì sentire che potesse esistere un centro, e lo cercarono: ma lo trovarono fuori di sé, in Roma.

Roma aveva conquistato il mondo senza conoscere l'avventura. Si era espansa proiettando sull'universo (orbis) la città di Roma (Urbs), semplicemente per un bisogno di stabilità protetta. Anche le eccezioni lo confermano. La ribellione di Sertorio fu una ribellione antiromana – molto più che la rivolta di Spartaco - perché fu la pretesa di fissare la romanità (in Spagna) indipendentemente da Roma: cioè di portarsela dietro, come Corneille fa dire mirabilmente a Sertorio: *“Rome n'est plus dans Rome: elle est là ou je suis.”* Per un alemanno o un gotto dire questo della sua nazionalità sarebbe stato ovvio (come fu per tutto l'alto medioevo), ma per un romano era l'eresia suprema, prontamente stroncata. Cesare si guardò bene dal cadere nello stesso errore: passò il Rubicone, preferendo peccare contro la Repubblica che contro lo spirito, come avrebbe fatto se si fosse proclamato imperatore delle Gallie.

E i Greci? Sembra che non si possa dire la stessa cosa. Infatti, essi non avevano al centro una città. Tuttavia avevano al centro una cultura e la lingua greca. Perciò anche l'irradiazione della greicità partì da un centro.

Ciò attirava loro addosso la thyche, nel bene e nel male, come espressione di un destino, non come un futuro prodotto dal muoversi spaziale.

Infatti, le esplorazioni geografiche, che i Greci compirono, non erano viaggi d'avventura (come saranno quelle degli europei), con la storia ricercavano quale fosse anche il proprio passato, ma non per incontrarvi il futuro. Con Aristotele assunse maggiore importanza l'accidentalità: e non solo quella degli accidenti che appartengono propriamente alla sostanza, ma anche degli eventi casuali, che si producono accidentalmente, e che potrebbero fornire materia all'avventura.

Del resto, non è un caso che ad Aristotele segua Alessandro Magno, il personaggio più avventuroso di tutta l'antichità. Ma con

Bibliografia

La Bibliografia contiene autori citati nel volume o comunque compulsati

- AA.VV., *Religione e filosofia*, Vita e Pensiero, Milano 1936, con scritti di Mazzantini, Amerio, Olgiati, Gemelli.
- AAVV, *Il problema dell'esperienza religiosa*, Mazzantini, Mathieu, Lotz, Guardini, Prini, Guzzo, Morcelliana, Brescia 1961.
- Abadie – Cousin - Lémonon, *Il mondo dove visse Gesù, Il monoteismo specificità e originalità del giudaismo*, ESD, Bologna 2006.
- Abadie – Massonnet, *Il mondo dove visse Gesù*, vol. 3, *Il culto nella società giudaica*, ESD, Bologna 2005.
- Abitbol M., *Storia degli Ebrei*, Einaudi, Torino 2015
- Agostino (San), *La città di Dio*, Rusconi, Milano 1984.
- Agostino (San), *La filosofia antica*, Città Nuova, Roma 1983.
- Agostino (San), *Natura e Grazia/1-2*, Città Nuova, Roma 1981.
- Agostino (San), *Six Traités anti-manichéens*, Desclée- Brouwer, Bruges 1961.
- Albert Schweitzer, *Storia della ricerca sulla vita di Gesù*, Brescia, Paideia, 1986.
- Alberto Pincherle, *Introduzione al Cristianesimo antico*, Laterza, Bari 1971
- Alfoldi A., *Costantino tra paganesimo e cristianesimo*, Laterza, Bari 1976.
- Altaner Berthold, *Patrologia*, Marietti, Torino, 1977.
- Ambrogio e Simmaco, *L'altare della vittoria*, Sellerio, Palermo 1991.
- Ammiano Marcellino, *Le storie*, Utet, Torino 1965.
- Apocrifi del Nuovo Testamento, a cura di L. Moraldi, voll. 2 UTET, Torino 1971.
- Aristotele, *De Anima*, a cura di Giancarlo Movia, Bompiani Milano 2001.
- Aristotele, *La Metafisica*, a cura di G. Reale, Rusconi, Milano 1993.
- Atanasio (san), *L'incarnazione del Verbo*, Città Nuova, Roma 1976.
- Bandinelli Bianchi R., *la società ellenistica; quadro politico*, Bompiani, Milano 1981²
- Barbaglia Silvio, *Il tempio di Eliopoli e i rotoli del Mar Morto Nuova ipotesi sulle origini di Qumran*, Claudiana, Torino 2020.
- Barbero A., *Costantino il vincitore*, Salerno ed., Roma 2016.

- Bardy G., *La conversione al cristianesimo nei primi secoli*, Jaca Book, Milano 1981.
- Bart D. Ehrman, *I cristianesimi perduti*, Garocci, Roma 2012.
- Basilio (San), *Commento a Isaia*, voll. 2, SEI, Torino 1939.
- Basilio (San), *Lettres*, voll. 3, Le Belles Lettres, Paris dal '57 al 1966.
- Basilio (San), *Omèlie sui salmi*, Paoline, Alba 1965.
- Basilio (San), *Sur le Saint-Esprit*, CERF, Paris 1968.
- Battaglia F., *Il pensiero filosofico romano*, Grande Enciclopedia filosofica Marzorati, vol. I, Milano 1973.
- Baus K., *L'epoca dei Concili (IV e V sec)*, Jaca Book, Milano 1975.
- Bausani, *Testi religiosi zoroastriani*, Paoline, Catania 1962.
- Beatrice P. F., *L'intolleranza cristiana nei confronti dei pagani*, EDB, 1990.
- Benedetto XVI, *Gesù di Nazareth*, Libreria editrice vaticana, Roma 2011.
- Benedetto XVI, *L'infanzia di Gesù*, Rizzoli, Milano 2012.
- Benedetto XVI, *La vera Europa* con introduzione di Papa Francesco, Cantagalli, Siena 2021.
- Benedetto XVI, *Le radici*, Marcovalerio, Torino 2005.
- Bennet J., *Jews in the Hellenistic World: Josephus, Aristeas, The Sibylline Oracles, Eupolemus*, Cambridge Commentaries on Writings of the Jewish & Christian World 200BC To AD 200, Cambridge 2010.
- Benoist-Méchin J., *L'imperatore Giuliano*, Rusconi, Milano 1979.
- Berti Enrico, *In principio era la meraviglia*, Laterza, Bari 2007.
- Berti Enrico, *Individuo e persona, la concezione classica*, in *Studium*, A. 91, n. 4 - 5, 1995.
- Bertin G. M., *Socrate e le scuole socratiche minori*, Grande Enciclopedia filosofica della Marzorati, vol. I, Milano 1973.
- Berve H., *Storia greca*, Laterza, Bari 1959.
- Besant A., *El cristianismo esoterico o los misterios menores*, Biblioteca Orientalista, Barcellona 1920.
- Bianchi Bandinelli R., *Storia e civiltà dei greci, La società ellenistica* (economia, diritto e religione) Bompiani, Milano 1977.
- Binotti G., *I termini della ricerca platonica*, Annali Chieresi 1986.
- Binotti G., *Pensare Platone*, Annali Chieresi 1988.
- Birley A., *Marco Aurelio*, Rusconi, Milano 1990.
- Bloom H., *Gesù e Yahvè*, Rizzoli, Milano 2006.
- Bogaert R., *Storia e civiltà dei greci, La società ellenistica* (economia, diritto e religione) Bompiani, Milano 1977.
- Buber M., *L'eclissi di Dio*, Mondadori, Milano 1996.
- Buonaiuti Ernesto, *Storia del cristianesimo*, voll. 3. Dall'Oglio, Milano 1960.
- Burkert W., *Antichi culti misterici*, Laterza, Bari 1989.
- Canfora Luciano, *Cesare*, Laterza, Bari 2002.

- Capone Braga G., *La religione nel pensiero classico*, Grande Enciclopedia filosofica Marzorati, vol. II, Milano 1973.
- Carcopino J., *Aspect mystiques de la Rome Paienne*, L'Artisan du Livre, Paris 1942.
- Carcopino J., *Cesare*, Rusconi, Milano 1993.
- Carcopino J., *La vita quotidiana a Roma*, Laterza, Bari 2003.
- Carcopino J., *Virgilio e il mistero della IV Egloga*, ed. dell'Altana, Roma 2001.
- Carlo Mazzantini, *La saggezza filosofica di Demovrito e l'esperienza etica nell'Epicureismo e nello Stoicismo*, L'Arca, Torino 2003.
- Carrara C., *I pagani di fronte al cristianesimo, I e II sec.*, Nardini, Firenze 1984 .
- Cassio Dione, *Storia romana*, BUR, Milano 1996.
- Celso, *Il discorso vero*. Adelphi, Milano 1987.
- Châtelet F., *Platon*, Gallimard, Paris 1965 .
- Chuvin P., *Cronaca degli ultimi pagani*, Paideia ed., Brescia 2012.
- Cicerone, *Opere politiche e filosofiche*. UTET, Torino 1955 .
- Cicerone, *De finibus trad. Stefanuto*, Albrighi, Segati & C. Editori, Milano 1899
- Cilento, *Plotino, Paideia Antignostica. Ricostruzione d'un unico scritto da Enneadi III, 8, V 8, V 5, II, 9*, Firenze 1971.
- Clemente di Alessandria, *Estratti profetici*, a cura di Nardi, Dehoniane, Bologna 1985.
- Clemente di Alessandria, *Gli Stromati*. Paoline, Milano 1985.
- Clemente di Alessandria, *Il Protrettico e il Pedagogo*, Utet, Torino 1971
- Cochrane C.N., *Cristianesimo e cultura classica*, Il Mulino, Bologna 1969.
- Codegone Valsania C., *Un sano realismo*. L'ARCA, Torino 1992.
- Comby, Lémonon, Massonnet, *Il mondo dove visse Gesù*, vol. 2; *La civiltà greco-romana e quella ebraica*, ESD, Bologna 2005.
- Corpus Hermeticum*, par Festugière voll. 3. Le Belles Lettres, Paris '54/'60.
- Cousin – Lémonon – Massonnet – Méasson, *Il mondo dove visse Gesù, Come gli ebrei leggevano i testi sacri*, ESD, Bologna 2006.
- Cousin – Lémonon, *Il mondo dove visse Gesù*, vol. 6, *Le diverse correnti della religione ebraica*, ESD, Bologna 2006.
- Croce Marcello, *Il pensiero meraviglioso*, Marcovalerio, Torino 2022.
- Croce Marcello., *Platone e la dottrina della verità*, in Ethos, A. I, n. 2, 2005.
- Cumont, *Le religioni orientali nel paganesimo romano*, Laterza, Bari 1967.
- D'Anna N., *Il neoplatonismo*, Il Cerchio, Palestrina 1988.
- D'Anna N., *Publio Nigidio Figulo*, ed. PiZeta, Milano 2008.
- Dal Pra M., *Lo scetticismo greco*, Grande Enciclopedia filosofica Marzorati, vol. I, Milano 1973.

- Daniélou Jean S.J., *Platonisme et theologie mystique*, Aubier, Paris 1953.
- De Andia Ysabel., *Denys l'Aréopagite et sa postérité en Orient et en Occident*, Istituto di Studi agostiniani, Paris 1994.
- De Labriolle Pierre, *La réaction païenne*, CERF, Paris 2005.
- De Ruggiero G., *La filosofia del Cristianesimo*. Voll. 2. Laterza, Bari 1967..
- De Vita M. C., *Giuliano imperatore filosofo neoplatonico*, Vita e Pensiero, Milano 2011.
- Del Noce A., *Tramonto o eclissi dei valori tradizionali?*, Rusconi, Milano 1971.
- Denzinger-Schönmetzer, *Enchiridion Symbolorum*, Herder, Romae 1963.
- Dezza P., *La filosofia del cristianesimo*, Grande Enciclopedia fil., Marzorati, vol. III, 1973.
- Diodoro Siculo, *Biblioteca storica*, I-III, a cura di Giuseppe Cordiano e Marta Zorat, C. Micciché voll. 3 Bur, Milano 2016.
- Diogene Laerzio, *Vite dei filosofi*. Laterza, Bari 1962.
- Dionigi l'Areopagita, *Opere*, trad. Scazzoso, Bompiani, Milano 2010.
- Dionigi l'Areopagita, *Opere* trad. Turolla, CEDAM, Padova 1956.
- Dodds Eric, *The Parmenides of Plato and the Origin of the Neoplatonic "One"*, Cambridge University Press, 1928.
- Duquoc C., *Gesù uomo libero*. Queriniana, Brescia 1992.
- Édouard Placés, *Oracles Chaldaïques*, Les Belles Lettres, Paris 1971.
- Eiseman R., Wiae M., *Manoscritti segreti di Qumran*, Piemme, Casale Monferrato 2008²
- Mircea Eliade, *Storia credenze e idee religiose*, voll. 3, Sansoni, Firenze 1983.
- Mircea Eliade, *Aspects du mythe*, Gallimard, Paris 1963.
- Elio Aristide, *Discorsi sacri*. Adelphi, Milano 1984.
- Epicuro, *Sentenze*, a cura di E. Bignone, Laterza, Bari 1956.
- Epiteto, *Diatribe e frammenti*, Laterza, Bari 1960.
- Esiodo, *Opere*. Utet, Torino 1977.
- Étienne Nodet, *Paolo, fariseo o «Separato»? (Fil 3,5)*, in Firmana, rivista di teologia pastorale dell'Istituto teologico di Fermo aggregato alla Pontificia Università Lateranense, Roma e dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Fermo «Ss. Alessandro e Filippo» collegato alla Pontificia Università Lateranense, Roma, Cittadella Editrice 2012.
- Eusebio di Cesarea, *Dimostrazione evangelica*, voll. 3 Città Nuova, Roma 2008.
- Eusebio di Cesarea, *Elogio di Costantino*, Paoline, Milano 2005.
- Eusebio di Cesarea, *Preparazione evangelica*, voll. 3, Città Nuova, Roma 2012.
- Eusebio di Cesarea, *Storia ecclesiastica*, Rusconi, Milano 1979.
- Evola J., *Imperialismo pagano*, Ar, Padova 1996.
- Fabris R., *Giovanni*, Borla 1992.

- Festugière A. J. o. p., *Antioche païenne et chrétienne*. Boccard, Paris '59.
- Festugière A. J. o. p., *Contemplation. et vie contemplative. selon Platon*, Vrin, Paris 1967.
- Festugière A. J. O. p., *Il mondo greco romano all'epoca di Gesù*, Ghibli, Milano 2020.
- Festugière, *Corpus Ermeticum*, Les Belles Lettres, voll. 3 Paris 1954.
- Filocalia (La), Libreria editrice fiorentina, Firenze 1963.
- Filone di Alessandria, *L'uomo e Dio, a cura di Virau Reggiani*, Rusconi, Milano 1986.
- Filone di Alessandria, *La creazione del mondo; Le allegorie delle leggi*, Rusconi, Milano 1978.
- Filone di Alessandria, *L'erede delle cose divine*. Rusconi, Milano 1994.
- Filorama G. e Roda S., *Cristianesimo e società antica*, Laterza, Bari 1992.
- Giuseppe Flavio, *Antichità giudaiche*, voll. 2, a cura di Luigi Moraldi Utet, Torino 2018.
- Fleg Edmond, *Pourquoi je suis Juif*, Les Belles Lettres, Paris 2004.
- Fox L. R., *Pagani e cristiani*, Laterza, Bari 2006.
- Frend W. H. C., *Martyrdom and persecution in the early Church, Wipf & Stock. Eugen, Oregon 1965*.
- Freud Sigmund, *L'uomo Mosè e la religione monoteistica*, Boringhieri, Torino 1977.
- Garbini G., *Letteratura e politica nell'Israele antico*, Paideia, Brescia 2010.
- Gatta N., *Giuliano imperatore*, Ar, Padova, 1995
- Gentile P., *Storia del Cristianesimo*, BUR, Milano 1975.
- Gersh S., *Da Giamblico a Eriugena*, Edizioni di Pagina, Bari 2009.
- Giamblico, *Les mystères d'Égypte*. (Places s.j.). Les Belles Lettres, Paris '66
- Giamblico, *Vita di Pitagorica*, a cura di Luciano Montoneri, Laterza, Bari 1973.
- Gibbon E., *Storia della decadenza e caduta dell'Impero Romano*, voll. 3. Einaudi, Torino 1967.
- Giovanni Paolo II, *Fides et ratio*, Libreria Editrice Vaticana 1998.
- Girolami Maurizio, *Il vangelo di Marcione*, in *Ricerche Storico-Bibliche*, Centro Dehoniano anno 2015.
- Girotti G. o. p., *Il libro di Isaia*, Marietti, Torino 1942.
- Giuliano Imperatore, *Ouvres Complètes*, voll. 4, Les Belles Lettres, Paris dal '32 al '64.
- Giuliano l'Apostata, *La restaurazione del paganesimo*, Melita, Milano 1988.
- Giuseppe Flavio, *La guerra giudaica*, Mondadori, Milano 1974 .
- Giuseppe Flavio *Contro Apione*.
- Giuseppe Flavio, *Antichità giudaiche*, voll. 2, a cura di Luigi Moraldi Utet 2013.
- Giustino (San), *Apologie*. Con testo a fronte. Rusconi, Milano 1995.

- Gnoli Gherardo, *Il manicheismo, testi*, Mondadori, Milano 2006.
- Guijarro Santiago Oporto, *Εὐαγγέλιον alle origini del cristianesimo*,
Revue Théologique de Louvain 45 (2014), p. 189.
- Tondelli, *Gnostici*, a cura di, SEI, Torino 1950.
- Simonetti Manlio, *Testi gnostici cristiani*, Laterza, Bari 1970.
- Wdengreen Geo, *Il manicheismo*, trad. Q. Maffi e E. Luppis, Il Saggiatore, Milano 1964
- Manselli Raul, *L'eresia del male*, Morano, Napoli 1963.
- Goodman Martin, *Roma e Gerusalemme*, Laterza, Bari 2009.
- Grande Enciclopedia filosofica vol. I, Marzorati, Milano 1973.
- Grant Michael., *La civiltà ellenistica*, Bompiani, Milano 1988.
- Gregorio di Nazianzo (san), *Contro Giuliano l'Apostata*, a cura di Lugaresi, Dehoniane, Bologna 1993.
- Gregorio di Nazianzo (san), *Tutte le orazioni*, a cura di Moreschini Bompiani, Milano 2000.
- Gregorio di Nissa (san), *L'uomo*, Città Nuova, Roma 1982.
- Grimal Pierre, *La civiltà romana*, Sansoni, Firenze 1961.
- Guignebert Charles, *Gesù*, Einaudi, Torino 1950.
- Strack H.D. – P. Billerbeck, *Kommentar zum Neuen Testament aus Talmud und Midrasch*, Becksche Verlag Beck, München, 1924.
- Hayoun M-R., *Lo Zohar*, Jaca Book, Milano 2011.
- Heather Peter, *La caduta dell'impero romano*, Garzanti, Milano 2006.
- Hippolyte, *Contre les Hérésies-fragment*, CERF, Paris 1949.
- Idel Moshe e Elisabetta Zevi, *Qabbalah*, Adelphi, Milano 2010.
- Innocenti Ennio, *decisivi il confronto religioso a Roma*. Sacra Fraternitas Arrigarum, Roma 2015.
- Ippolito, *Confutazione di tutte le eresie*, a cura di Aldo Magris, Morcelliana, Brescia 2016.
- Ireneo, *Contro le eresie*, Jaca Book, Milano 1981.
- J.Jeremias, *Grande Lessico del Nuovo Testamento*, a cura di F. Montagnini - G. Scarpat- O. Soffritti, Brescia, Paideia, 1966.
- Jaeger W., *Cristianesimo primitivo e paideia greca*, Nuova Italia, Firenze 1966.
- James H. Charlesworth, *Gesù nel Giudaismo del suo tempo alla luce delle più recenti scoperte*, Claudiana, Torino 1994.
- Jean Louis Ska, *Il cantiere del Pentateuco*, vol. II, Centro Editoriale Dehoniano, Bologna 2013
- Johann Quasten, *Patrologia*, vol. I, Marietti, Torino 1967.
- Jonas H., *Il principio gnostico*, Morcelliana, Brescia 2011.
- Jonas H., *Lo gnosticismo*, SEI, Torino 1973.
- Jonas Hans, *Gnosi e spirito tardo antico*, Bompani, Milano 2010.
- Jossa G., *Giudei o cristiani?* Paideia, Brescia 2004.

- Jossa G., *I gruppi giudaici al tempo di Gesù*, Paideia, Brescia 2001.
- Jules Lebreton, *Histoire de l'Église*, vol. III, Bloud & Gay, Evreux 1948.
- Krämer, *Dialettica e definizione del bene in Platone*, Vita e Pensiero, Milano 1989.
- Kurt Rudolph, *La gnosi*, a cura di Franco Ronchi, Paideia editrice di Brescia 2000.
- La civiltà Cattolica, *Ellenizzazione e disellenizzazione del messaggio cristiano*, A. 160, vol II, quaderno 1812, 2009.
- La Grecia e il mondo ellenistico, La Storia, La biblioteca di Repubblica, Roma 2004.
- La lettera a Diogneto in *Didachè-Prima lettera di Clemente ai Corinzi-A Diogneto*” op. cit.- Città Nuova – 2008
- Lagrange G., *Le sens du Mystère*, Desclée De Brouwer, Paris 1934.
- Lagrange M.-J. o.p., *Évangile selon Saint Jean*, Gabalda, Paris 1936.
- Lagrange M.-J. o.p., *L'Orphisme*, Gabalda, Paris 1937.
- Lagrange M.-J. o.p., *Saint Paul: épître aux romains*, Gabalda, Paris 1950.
- Lanza M., *Roma e l'eredità di Alessandro*, Comunità, Milano 1971.
- Lanzani C., *L'oracolo delfico, Religione politica nel mondo antico*, Dante Alighieri, Ge, Roma, Na 1940.
- Laperrousaz E.-M., *Gli esseni*, Queriniana, Brescia 1999.
- Lattanzio, *De la mort des persécuteurs*, voll. 2, CERF, Paris 1954.
- Lebreton J., *Histoire de l'Église (du II siècle à Constantine)*, Bloud & Gay, Paris 1948.
- Lemonnier M. o. p., *Storia della Chiesa*, Istituto S. Gaetano, Vicenza 1981.
- Lémonon - Richard, *Il mondo dove visse Gesù*, vol. 1, *Gli ebrei e l'impero romano*, ESD, Bologna 2005.
- Lettera Diogneto, Didachè-Prima lettera di Clemente ai Corinzi-A Diogneto*”, Città Nuova 2008.
- Libanio, *Autobiographie*, Le Belles Lettres, Paris 1979.
- Liebel Roger, *Profezia messianica*, Edizioni CLC., Torino 2014
- Livio, *Storia di Roma libri dal I al XVII*, Zanichelli, Bologna dal 1963 al 1967.
- Loisy A., *Le origini del Cristianesimo*. Saggiatore, Milano 1967.
- Longino (Pseudo), *Del sublime*, Laterza, Bari 1965.
- Lossky V., *La teologia mistica della Chiesa d'Oriente*, Mulino, Bologna 1967.
- Luciano Canfora, *La conversione, come Giuseppe Flavio fu Cristianizzato*, Salerno ed., Roma 2021.
- Luciano, *Dialoghi*, Utet, Torino 1976 .
- Luciano, *Storia vera - Dialogo dei morti*, Mondadori, Milano 1991.
- Lucrezio, *Della natura*. UTET, Torino 1963
- Luigi Gussani, *Perché la Chiesa, vol. III del percorso*, Rizzoli, Milano 2003.

- MacIntyre Alastair, *Dopo la virtù. Saggio di teoria morale*, versione italiana Armando Ed. 2007.
- Magnien V., *I misteri di Eleusi*, Ar, Padova 1996.
- Manoscritti di Qumran, il *Documento di Damasco*
- Manselli R., *L'eresia del male*, Morano, Napoli 1963.
- Marco Aurelio, *I ricordi*. Einaudi, Torino 1968.
- Marco Vitelli, *La più antica testimonianza letteraria non-cristiana su Gesù. Sul Testimonium Flavianum*, Mosaico 5 (2018), 1-35.
- Marco Vitelli, *Popolarità e influenza dei Farisei nel Giudaismo palestinese del I secolo*, in MB Durante Mangoni - G. Jossa (edd.), *Giudei e Cristiani nel I secolo. Continuità, separazione, polemica*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2006.
- Marcone A., *L'Imperatore Giuliano, realtà storica e rappresentazione*, Le Monnier, Firenze 2015.
- Maritano M., *Giustino martire di fronte al problema della metempsirosi, in Teologia e vita*, LAS, Roma 1992.
- Maritano, Mario, *Cristo negli atti dei martiri*, in *In Lui ci ha scelti*, LAS, Roma 2001.
- Marrou, Henri Irenée, *A Diogneto*, ESD, Bologna 2008.
- Marrou Henri Irenée, *Decadenza romana*, Jaca Book, Milano 1978.
- Martin Hengel, *Ebrei, Greci e barbari dell'ellenizzazione del Giudaismo in epoca pre-cristiana*, Studi Biblici, paideia, Torino 2000.
- Martin Jules, *Philon*, Librairie Félix Alcan, Paris 1907.
- Mastrocinque A., *Heliogabalus, Saturnus and Hercules*, in *Divinizzazione, culto del sovrano*, Bononia University, Bologna 2014.
- Mathieu e Rizza A. *Filosofia in 6 voll.*, Marcovalerio, Torino 2014.
- Mathieu Vittorio, *Come leggere Plotino*, Bompiani, Milano 2004.
- Mathieu Vittorio, *L'Europa come avventura*, pubblicazioni dell'Università Benincasa di Napoli 1999.
- Maurice Goguel, *Le Procès de Jésus, Foi et Vie*, Settembre 1949.
- Mazzantini Carlo, *Dionigi il mistico*, Rivista di filosofia neo-scolastica, A. XXIX, fasc. V, Milano 1937.
- Mazzantini Carlo, *Eraclito*, intr., trad. e note (anche con la partecipazione di B. Sticca Mazzantini), Chiantore, Torino 1944.
- Mazzantini Carlo, *Il pensiero antico*, Bott. Erasmo, Torino 1965².
- Mazzantini Carlo, *Intorno all'immortalità dell'anima nella filosofia platonica*, da Athenaeum, A. XVIII, n. fascic. IV, 1940.
- Mazzantini Carlo, *La civiltà di Grecia e di Roma come preparazione al Cristo*. In "Il Regno", Assisi 1942.
- Mazzantini Carlo, *La questione dei nomi divini*, (estr.) su *Giornale di Metafisica*, 1954 (II).
- Mazzantini Carlo, *La saggezza filosofica di Democrito e l'esperienza etica nell'epicureismo e nello stoicismo*, l'Arca, Torino 2003.

- Mazzantini Carlo, *Marco Aurelio, Ricordi*, trad-commento, Chiantore, Torino 1948.
- Mead G.R.S., *Gnosticismo e cristianesimo delle origini*, F.lli Melita, Milano 1988.
- Mecci S., *A proposito di una recente pubblicazione sulla Cynic Hypothesis*, in *Syzetesis Rivista di Filosofia*, Anno VIII 2020 nuova serie.
- Meier John, *Un ebreo marginale*, voll. 5 Queriniana, Brescia opera pubblicata dal 2003 al 2018.
- Michel A., *Tacito e il destino dell'impero*, Einaudi, Torino 1973.
- Michel De Jaeghere, *Les Derniers Jours: la fin de l'Empire romain d'Occident*, Les Belles Lettres, Paris 2014.
- Minucio Felice, *L'Ottavio*, S.A.S., Roma 1946.
- Mircea Eliade, *Il mito dell'eterno ritorno*, Milano 1975.
- Momigliano A., *Il conflitto tra paganesimo e cristianesimo nel IV sec.*, Einaudi, To. 1968.
- Moretti L., *l'Economia in Storia e civiltà dei greci, La società ellenistica (economia, diritto e religione)* Bompiani, Milano 1977.
- Moretti L., *La trasformazione della società in Storia e civiltà dei greci, La società ellenistica*, Milano 1977.
- Morlet Sébastien, *Un nouveau témoignage sur le Contra Christianos de Porphyre ?* Université Paris IV-Sorbonne, 2008.
- Mosetto F., *Cristo ieri e oggi nelle Homiliae in Lucam di Origene*, in *Teologia e vita*, LAS, Roma 1992.
- Moss Candida, *The Myth of Persecution: How Early Christians Invented a Story of Martyrdom*, Harper Collins, 2013.
- Mossé C., *La Grèce archaïque d'Homère à Eschyle*, Seuil, Paris 1984
- Müller E., *Histoire de la mystique juive*, Payot, Paris 1976.
- Negri G., *L'imperatore Giuliano l'apostata*, Hoepli, Milano 1928
- Numenio di Apamea, *Trattato sul bene*. Il Basilisco, Genova 1983.
- Oracoli Caldaici, par E. Places s.j., Les Belles Lettres, Paris 1971.
- Origene, *Contro Celso*. A cura di Colonna. UTET, Torino 1971.
- Origene, *Disputa con Eraclide*. Paoline, Alba 1971.
- Origene, *I principii*. A cura di Simonetti. UTET, Torino '68.
- Origene, *Vangelo di Giovanni*. A cura di E. Corsini. UTET, Torino 1969.
- Orosio, *Le storie contro i pagani*, voll. 2, Mondadori, Milano 1976.
- Osio di Cordova, Lettera a Costanzo in: Liébaert, *Introduzione ai padri della Chiesa*, Queriniana, Brescia.
- Ottaviano C., *Storia della filosofia*, vol. I, La Nuova Cultura, Napoli 1970.
- Otto W., *Gli dèi della Grecia*, Adelphi, Milano 2004.
- Paci E., *L'epicureismo*, Grande Enciclopedia filosofica Marzorati, vol. I, Milano 1973.
- Padri apologisti greci, a cura di D. Bueno, BAC, Madrid 1954.
- Padri della Chiesa, a cura di Vives J., Herder, Barcelona 1971.

- Padri d'Oriente, *Su Cristo: il dibattito nel IV secolo*, Jaca Book, Milano 1978.
- Paribeni e Quacquarelli, *la polemica pagano-cristiana*, Grande Enciclopedia fil., Marzorati, vol. III, 1973.
- Paribeni R., *Da Diocleziano alla caduta dell'impero d'Occidente*, Cappelli, Bologna 1941.
- Paris L., *Istanze neoplatoniche nella teologia di Dionigi Areopagita*, tesi di laurea alla Gregoriana 2004.
- Passerini A., *Questioni di Storia antica*, Marzorati, Milano 1948.
- Pellegrino M., *Gli apologeti greci del II secolo*, AVE, Roma 1947.
- Pelt J. B., *Histoire de l'Ancien Testament*, Paris 1908.
- Penna R., *Gesù di Nazareth nelle culture del suo tempo*, EDB, Bologna 2012.
- Pera C. o. p., *Dionigi il mistico*, L'Arca, Torino 1991.
- Pera C. o. p., *La via di Dio secondo i Padri*, Domenicani di Roma 1964.
- Pera C. o. p., *Rivelazione e Storia e Nozione generale della Grazia*, a cura di p. Muraro, l'Arca, Torino 2002.
- Pera C., introd. e cura di *Lettere scelte di san Gregorio Magno*, Paravia, Torino 1945.
- Pietro Parente, Antonio Piolanti, Salvatore Garofalo, *Dizionario di teologia dommatica*, Studium, Roma 1960.
- Pincherle A., *Introduzione al Cristianesimo antico*. Laterza, Bari 1971.
- Pitagorici, a cura di A. Maddalena, Laterza, Bari 1954
- Platone, *Tutte le opere*, a cura di E. Turolla, voll. 3, Rizzoli, Milano 1964.
- Plinio il giovane, *Lettere, libro X, il panegirico di Traiano*, Zanichelli, Bologna 1964.
- Plotino, *Enneadi*, a cura di Faggini, Rusconi, Milano 1992.
- Plutarco, *Il demone di Socrate e I ritardi della punizione divina*, Adelphi, Milano 1982.
- Plutarco, *Il fato e la superstizione*, Newton Compton, Roma 1993.
- Plutarco, *La serenità interiore*, Mondadori, Milano 2002.
- Pohlenz M., *La Stoa*, Bompiani, Milano 2005.
- Polibio, *Storie*, voll. 3, Mondadori, Milano 1970.
- Pontificia Commissione Biblica, *Il popolo ebraico e le sue sacre Scritture Nella Bibbia cristiana*, con prefazione del cardinal Ratzinger, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 24 Maggio 2001, n. 84.
- Porfirio, *Lettere ad Anebo e a Marcella*, Fussi, Firenze 1954.
- Porfirio, *Sui simulacri*, Adelphi, Milano 2012.
- Porfirio, *Vangelo di un pagano*, Bompiani, Milano 2006.
- Porfirio, *Vita di Plotino*, in *Plotino, Enneadi*, a cura di G. Faggini, Rusconi, Milano 1992.
- Prestige George, *Dio nel pensiero dei Padri*, Il Mulino, Bologna 1969.
- Prinzivalli E., *Storia del Cristianesimo – l'età antica*, Carocci, Roma 2015.

- Przyluski J., *La grande Déesse*, Payot, Paris 1950.
- Puech H-Ch., *Sulle tracce della gnosi*, Adelphi, Milano 1985
- Quasten J., *Patrologia (fino a Nicea)*, Marietti, Torino 1967.
- Rahner Hugo, *Miti greci nell'interpretazione cristiana*, il Mulino 1971.
- Radice R., *Platonismo e creazionismo in Filone di Alessandria*, Vita e Pensiero, Milano 1989.
- Ramelli Ilaria, Univ. Cattolica Sacro Cuore, Milano, *La concezione di Giove negli stoici romani*, RIL. Classe di Lettere, 131 (1997).
- Ramelli Ilaria. "Aspetti degli sviluppi del rapporto fra stoicismo e cristianesimo in età imperiale" [en línea]. *Stylos*, 12 (2003).
- Reale G., *Storia della filosofia antica, lessico, indici e bibliografia.*, Voll. 5. Vita e Pensiero, Milano 1980.
- Reale G., *Storia della filosofia greca e romana: Plotino e il neoplatonismo pagano*, Bompiani, Milano 2004.
- Reale G., *Storia della Filosofia, Patristica e Scolastica*, vol. 3, Bompiani, Milano 2009.
- Remaud M., *Cristiani di fronte a Israele*, Morcelliana, Brescia 1985.
- Renan J. E., *Vie de Jésus Vita di Gesù*, Newton Compton, Roma 1994.
- Renan, *Marco Aurelio*, Dall'Oglio, Milano 1973.
- Ricciotti G. o. s. b., *Vita di Gesù*. Voll. 2. Oscar Mondadori, Milano 1974.
- Ricciotti G. o. s. b., *L'imperatore Giuliano l'Apostata*, Mondadori, Milano 1962.
- Ricciotti G. o. s. b., *Storia d'Israele*, SEI, Torino 1997.
- Rinaldi G., *Pagani e cristiani*, Carocci, Firenze 2016.
- Ringgren Helmer, *Le religioni dell'Oriente antico*, Paideia, Brescia 1991.
- Robert H. Eisenman,, Michael Wise, a cura di E. Jucci, *I manoscritti segreti di Qumran*, Piemme, Casale 2007.
- Robin L., *Storia del pensiero greco*, Einaudi, Torino 1966.
- Rossetto S., *L'ultimo pagano (vita di Giuliano)*, Il Cerchio, Avellino 2013.
- Rouet De Journal, *Enchiridion Patristicum*, Herder Freiburg 1962.
- Rudolph K., *La Gnosi*, Paideia, Brescia 2000.
- Rufino, *Spiegazione del credo*, Città Nuova, Roma 1978.
- Sacchi P., *Storia del secondo tempio*, SEI, Torino 1994.
- Salmona B., *Il filosofare dei luminari di Cappadocia*, Marzorati, Milano 1974 .
- Salustio, *De Dieux et du Monde*, Les Belles Lettres, Paris 1960.
- Scalabrella S., *Gesù di Nazareth e il dialogo ebraico-cristiano*, in *Studium*, A. 83, n. 6, 1987.
- Scazzoso P., *Introduzione alla ecclesiologia di Basilio*. Vita e Pensiero, Milano 1975.
- Schäfer P., *Histoire des Juifs dan l'antiquité*, CERF, Paris 1989.
- Schäfer Peter, *Giudeofobia. L'antisemitismo nel mondo antico*, Carocci, Roma 1999.

- Schiavone M., *Neoplatonismo e cristianesimo nello pseudo Dionigi*, Marzorati, Milano 1963.
- Schneemelcher W., *Il cristianesimo delle origini*, Il Mulino, Bologna 1987.
- Scholem G.G., *La cabbala e il suo simbolismo*, Einaudi, Torino 1980
- Scholem G.G., *La kabbale*, Payot, Paris 1975.
- Schuhl P. M., *La formation de la pensée grecque*, Alcan, Paris 1934.
- Seneca, *I dialoghi e Lettere Morali a Lucilio*, Mondadori, Milano 2008.
- Serra M., *Giustino e la polemica anti giudaica*, Tesi di Laurea Università di Cagliari, 2010.
- Sertillanges A. o. p., *Il cristianesimo e le filosofie*, vol. I, Morcelliana, Brescia 1954.
- Simmans Graham, *Vita di Gesù dopo la crocifissione*, Sperling & Kupfer, 2007
- Simonetti M., *Il viaggio dell'anima*, testi di Origene, Gregorio di Nissa, e altri padri, Mondadori, Milano 2007 .
- Simonetti M., *Letteratura cristiana antica*. Piemme, Casale 1996.
- Siniscalco P., *Il cammino di Cristo nell'Impero romano*, Laterza, Bari 2009.
- Socrate, *Testimonianze da Aristofane ai Padri cristiani*, Laterza, Bari 1971.
- Sordi M., *Cristiani e impero romano*, Jaca Book, Milano 1983.
- Sordi M., *Il mondo greco dall'està arcaica ad Alessandro*, Jaca Book, Milano 2004.
- Spengler O., *Il tramonto dell'occidente*. Longanesi, Mi '57 trad. Evola J.
- Šrstov L., *Atene e Gerusalemme*, Bompiani, Milano 2005.
- Stegemann, *Gli Esseni, Qumran, Giovanni Battista e Gesù*, Edizioni Dehoniane, Bologna 2009.
- Stemberger G., *Farisei, sadducei, esseni*. Paideia, Brescia 1993.
- Stewart Z., *La religione*, in *Storia e civiltà dei greci, La società ellenistica*, Bompiani, Milano 1977.
- Stoici antichi*, a cura di Isnardi Parente, Utet, Torino 1989.
- Stoici antichi, *Tutti i frammenti*, Bompiani, Milano 2002.
- Svetonio, *Le vite dei dodici cesari*, Sonzogno, Milano 1920
- Syme R., *L'aristocrazia augustea*, BUR, Milano 2001.
- Syme R., *la rivoluzione romana*, introduzione di Momigliano. Einaudi, Torino 1962.
- Tacito, *Opere*, Einaudi, Torino 1968.
- Teodoreto di Cirro, *La cura delle malattie elleniche*, Città Nuova, Roma 2011
- Teodoreto, *Terapia dei morbi pagani*, Tipografia Fiorentina, Firenze 1931.
- Teodoro di Mopsuestia, *Replica a Giuliano imperatore*, a cura di Guida, Dehoniane Bologna 1994
- Teofilo d'Antiochia, *Tre libri ad Autolico*, Paoline, Alba 1965.
- Tertulliano, *Apologétique*, Belles Lettres, Paris 1961.

- Tertulliano, *De spectaculis e ad martyres*, Mondadori 1995.
- Thiering Barbara, *Jesus and the Riddle of the Dead Sea Scrolls*, Harper Collins, San Francisco, 1992.
- Tommaso d'Aquino (san), *Summa Theologiae*, cura et studio Pietro Caramello P., Marietti, Torino 1952.
- Tommaso d'Aquino (san), *De Divinis Nominibus*. Cura, studio p. Pera o. p. et introductio C. Mazzantini. Marietti, Torino 1950.
- Tondelli L., *Gesù secondo S. Giovanni*, Sei, Torino 1944.
- Tresmontant C., *Paolo di Tarso e il mistero di Cristo*, Figlie di S. Paolo, Milano 1990.
- Tropi Isiaci, *Forme e metamorfosi della Grande Dea*, a cura di E. Leospo, D. Taverna, La Rosa., Torino 2001.
- Untersteiner M., *I sofisti*, Einaudi, Torino 1949.
- Veyne P., *L'impero greco-romano*, Rizzoli, 2007.
- Vicaire M. H. o. p., *L'imitazione degli Apostoli*. Coletti, Roma 1964.
- Virgilio, *Eneide*, voll. 2 a cura di Albini, Zanichelli, Bologna 1943.
- Vito Limone – *Origene e la filosofia greca*, Morcelliana, Brescia 2018
- Vittorio Mathieu: *Oggettività*, Mimesis, Milano 2014.
- Vogt J., *Il declino di Roma (200 – 500 d. C.)*, Il Saggiatore, Milano 1965.
- Widengren G., *Il manicheismo*, Il saggiatore, Milano 1964.
- Xavier Levieils, *Contra Christianos*, Walter de Gruyter, Berlin, New York
- Zambon M., *Nessun dio è mai sceso quaggiù*, Carrocci, Firenze 2009.
- Zosimo, *Storia nuova*, Rusconi, Milano 1977.
- Waltzin Jean-Pierre, *Apologétique*, Les Belles Lettres, Parigi 1961.
- Weber Édouard Henri o. p., *L'apofatismo dionigiano presso Alberto il Grande e nella sua scuola*, in Atti del convegno parigino su Dionigi Areopagita e la sua eredità in Oriente e in Occidente, 1994.

Indice dei nomi moderni e contemporanei

A

Abitbol Michael 78, 79, 823
Alberto il Grande 816, 835
Allegro John Marco 278
Altaner Berthold 720, 823
Ambrosio di Alessandria 736
Amerio Franco 455, 823
Artemas 692

B

Badiou Alain 436, 437
Baigent 278, 281
Barbero Alessandro 710, 711, 823
Baroni Ernesto 15, 840
Basili Carlo 13
Bellini Fermo 800
Bell J. 200
Ben Adam 128
Benedetto XVI 101, 102, 271, 273,
274, 275, 276, 335, 560, 598,
731, 824
Benelli Luca 203, 204, 205
Bennet J. 186, 824
Benoist de Alain 420, 421, 824
Beretta Marco 452
Bertagni Gianfranco 773
Berti Enrico 432, 824
Bettini Maurizio 363
Betz Otto 106, 279
Biamonte Giuseppe 415, 416, 419,
420, 429
Bianco Maria Grazia 401, 403
Bidez Joseph Marie 788, 789, 793
Bigliano Mario 128
Bignone Ettore 459, 826
Billerbeck P. 113, 828
Binotti Gianfranco 13, 14, 824

Bobbio Norberto 731
Bonnet Corinne 766
Bossi Emilio 250
Brown Dan 281, 287, 288, 289
Brown E. Raymond 201
Buonaiuti Ernesto 314, 824

C

Cacciari Massimo 9, 50
Caltagirone Gioacchino 175
Calvino Giovanni 499
Campanella Tommaso 482
Canfora Luciano 7, 106, 824, 829
Caramello Pietro 835
Cardini Franco 24, 273
Carena Carlo 369
Carron Julian 297, 491
Cascioli Luigi 278
Castelli Emanuele 544
Cattabiani Alfredo 13
Cerulli Donatella 416, 417
Charlesworth H. James 601, 828
Cilento Vincenzo 352, 566, 567,
750, 751, 825
Citti Francesco 452
Cochrane Charles Norris 690,
693, 825
Colonna Aristide 214, 522, 723,
831
Comba Aldo 752
Comby Jean 825
Conrad Philippe 420
Conti Domenico 15
Corsini Eugenio 308, 831
Cortés Hernán 364
Courtonne Yves 618
Cracco Ruggini Lelia 68

Croce Alessandro 422
Croce Marcello 13, 14, 15, 17, 432
Cumont Franz 412, 426, 427, 691,
749, 766, 792, 825

D

D'Amore Lucia 381
Daniélou Jean S.J. 826
D'Anna Nuccio 794, 825
De Andia Ysabel 826
De Benedetti Paolo 22, 23, 80
Del Noce Augusto 8, 10, 11, 15,
368, 731, 826
De Sade Donatien-Alphonse
-François 420
De Sanctis Gaetano 200
Di Porto Bruno 248, 249
Di Segni Riccardo 183
Dodds Eric 569, 826
Doralice Fabiano 374
Droysen Johann Gustav 74
Dumont Jean 421

E

Eco Umberto 354, 358, 362, 374
Eisenman Robert H. 279, 833
Elisabetta 279
Elliott Neil 201
Esposito Francesco 128
Evola Julius 420, 794, 826, 834

F

Fabre Pierre 373
Feldman L. H. 207
Ferrero Guglielmo 695
Festugière André-Jean o.p. 373,
375, 382, 535, 538, 568, 760,
825, 827
Fleg Edmond 22, 827
Floris Piergiorgio 193
Foucault Paul-Michel 433
Fox Robin Lane 377, 827
Fracassini Umberto 400, 756
Francesco papa 320, 560, 824
Frank Jacob 420

Frend William Hugh Clifford
659, 827
Freud Sigmund 281, 282, 283,
285, 286, 398, 827
Frizzi Giuseppe 664
Fubini Giorgio 281

G

Gambaro Luigi 807
Gandhi 253, 272
Garcia Miguel José 651, 653
Garofalo Salvatore 18, 224, 832
Gautier Edoardo 13
Gemelli Agostino o.f.c. 823
Gersh Stephen 814, 827
Gianotto Claudio 139
Gibbon Edward 627, 662, 663,
664, 665, 827
Gibson Mel 290
Gigante Marcello 386
Giordani Iginio 757
Girgenti Giuseppe 715, 717
Girolami Maurizio 607, 827
Girotti Giuseppe o.p. 35, 36, 40,
827
Giuliani Massimo 254, 265
Giussani Luigi 206, 252, 297, 337,
429, 489, 490, 491, 730
Gnoli Gerardo 828
Goguel Maurice 241, 830
Goodenough E. R. 74
Goodman Martin 69, 141, 209,
217, 235, 828
Grimal Pierre 828
Guardini Romano 823
Guignebert Charles 828
Guzzo Augusto 15, 823

H

Hadot Pierre 441
Harnack Adolf 19, 76, 106, 528,
607
Hayoun M-R 828
Heather Peter 664, 665, 828

Hegel Georg Wihlem F. 224, 253,
551, 612
Hengel Martin 72, 73, 74, 830
Hobbes Thomas 368, 459

I

Iannucci Alessandro 452
Idel Moshe 828
Innaurato Ennio 13, 15, 16
Innocenti Ennio 84, 416
Isaac Jules 258

J

Joguet Pierre 379
Jolivet Régis 705
Jonas Hans 530, 531
Jones Ernest 285
Jossa Giorgio 118, 147, 177, 828,
829, 830
Jung Karl Gustav 421, 422

K

Keimpe Algra 440
Klausner Joseph Gedailah 256,
257, 258
Koster H. 290

L

Labriolle Pierre Henri Marie de
Champagne 200, 668, 674,
722, 826
Lagrange Marie-Joseph o.p. 406,
414, 829
Lapucci Carlo 712
Leibniz Gottfried Wilhelm (von)
498
Leigh Richard 278, 281
Lémonon Jean Pierre 26, 175, 294,
635, 823, 825, 829
Leopardi Giacomo 458, 508
Le Roy M. 290
Lessing Gotthold Ephraim 251
Levieils Xavier 242, 835
Liébaert Jacques 618, 831
Liebe Roger 86
Lietzmann Hans 74

Limone Vito 566, 835
Loisy Alfred 766, 829
Losskij Vladimir Nikolaevič 816

M

Machiavelli Nicolò 711
Magoni Durante 118, 830
Magris Aldo 544, 550, 828
Majd Nina Soleymani 306
Malintzin o Doña Marina 364
Manselli Raul 828, 830
Marcolla Mario 13
Marcone Arnaldo 658, 830
Marinone Nino 374, 463, 468
Maritano Mario 830
Marotta Eugenio 735
Marrou Henri Irenée 830
Martin Jules 91
Marx Karl 224, 225, 398, 456
Maspero F. 688
Massonnet Jean 79
Mastrocinque Attilio 691, 830
Mathieu Vittorio 11, 349, 351,
432, 566, 590, 823, 830, 835
Mazzantini Carlo 11, 15, 390, 394,
432, 438, 439, 479, 480, 496,
497, 502, 513, 563, 590, 591,
731, 749, 781, 823, 825, 830,
831, 835
Mazzoli Giancarlo 213
Mazzoni Guido 419
Mazzucchi Carlo Maria 813, 814
Mead G. R. S. 831
Mecci Stefano 450, 831
Meier John 106, 201, 831
Mendelssohn Moses 246
Messori Vttorio 275
Mircea Eliade 405, 406, 422, 661,
826, 831
Momigliano Arnaldo 664, 831,
834
Montagnini Francesco 115, 828
Montaguti Elena 306
Montefiore Claude 256
Montoneri Luciano 791, 827

Moraldi Luigi 242, 823, 827
Moreschini Claudio 426, 828
Morlet Sébastien 90, 772, 831
Moss Candida 658, 659, 831
Movia Giancarlo 823
Muraro Marcolino o.p. 13, 832

N

Negri Giovanni 75, 831
Neri Ilaria 423
Neusner Jacob 271, 272, 273
Nicolai Maria Concetta 529
Nietzsche Friedrich Wilhelm 422
Nodet Étienne 106, 164, 165, 826

O

Odifreddi Piergiorgio 451
Olgiati Francesco 823
Oporto Santiago Guijarro 288
Ottaviano Carmelo 432

P

Parente Pietro 224, 464, 832, 834
Paribeni Roberto 697, 698, 832
Pascal Blaise 184
Pascoli Giovanni 352
Pauwels Louis 420
Pennacchi Lorenzo 440, 441
Pera Ceslao o.p. 11, 13, 14, 15, 16,
35, 36, 55, 69, 108, 126, 332,
341, 342, 438, 560, 599, 604,
716, 717, 719, 720, 729, 731,
776, 777, 782, 786, 804, 805,
812, 814, 821, 832, 835
Perfigli Micol 354, 361, 362
Pettazzoni Raffaele 419
Pieri Alieto 727
Pincherle Alberto 568, 569, 823,
832
Pini Giovanni 549, 565
Piolanti Antonio 832
Piras Antonio 193, 328
Places Édouard S.J. 535, 826, 827,
831
Prinzivalli Emanuela 796, 832

Q

Quacquarelli Antonio 340, 832

R

Rahner Hugo 262, 352, 766, 833
Ramelli Ilaria 128, 472, 473, 476,
478, 654, 670, 671, 833
Ratzinger Joseph 19, 272, 337, 832
Ravenna Giovanni 374, 375, 452
Reale Giovanni 94, 354, 386, 389,
392, 394, 432, 454, 466, 467,
470, 471, 514, 782, 813, 823,
833
Redford Donald 285
Reghini Arturo 420
Reimarus Samuel 251, 252
Reinach Salomon 106, 200
Re Loretta 13
Renan Joseph Ernest 151, 253, 833
Repole Roberto 297
Ricciotti Giuseppe 106, 136, 137,
337, 430, 833
Rinaldi Giancarlo 663, 704, 724,
737, 833
Ringgren Helmer 283, 833
Rizza Aldo 3, 4, 347, 348, 566,
830, 859
Rizza Francesca 439, 502
Rocca Alessio 797
Rochefort Gabriel 793
Romano Salvatore 177, 179, 184,
185
Roncali Renata 657
Ronchi Franco 139, 529, 829
Rossano Piero 522
Rostagni Augusto 374, 798
Rougier Louis 420
Rousseau Jean Jacques 626
Royce Josiah 499
Rudolph Kurt 138, 139, 529, 541,
542, 562, 829, 833
Russo Manuel 115, 813

S

Sacchi Paolo 151, 152, 176, 185,
224, 227, 228, 833
Salsi Emilio 659
Samek Lodovici Emanuele 551
Scarpat G. 115, 828
Scazzoso Piero 813, 826, 833
Schäfer Peter 144, 173, 210, 238,
330, 833
Schalom Ben Chorin 259, 260,
261
Schick Carla 357
Schopenhauer Arthur 458
Schweitzer Albert 128, 253, 823
Scott Francis Fitzgerald 536, 760
Scott Walter 760
Serra Fabio Manuel 328, 834
Shanks Hershel 278
Sievers Joseph 255, 256, 257, 258,
261, 262, 263, 264, 267, 269,
270, 271
Simonetti Manlio 537, 538, 543,
544, 546, 747, 796, 828, 831,
834
Siniscalco Paolo 705, 834
Ska Jean Louis 182, 250, 828
Sodano Angelo Raffaele 783
Soffritti O. 115, 828
Sordi Marta 128, 294, 295, 296,
472, 635, 637, 639, 650, 653,
654, 655, 656, 662, 834
Spiazzi Raimondo o.p. 14
Spinoza Baruch 398, 462
Stegemann Hartmut 119, 167,
168, 834
Stewart Zeph 63, 834
Sticca Mazzantini Beatrice 830
Stone Michael 68, 69
Strack H. D. 113, 828, 849
Suffia Pietro 678

T

Thiering Barbara 278, 279, 280,
282, 835
Tondelli Leone 828, 835

Tourn Giorgio 499
Traina Giusto 216
Trincia Francesco Saverio 282
Troiani Lucio 75, 106
Turolla Enrico 18, 290, 716, 717,
718, 719, 727, 735, 815, 818,
826, 832

U

Urcioli Emiliano Rubens 207
Usener Hermann 351

V

Valsania Codegone Camilla 13,
825
Valvo Alfredo 75
Van Haeperen Françoise 766
Vanni Rovighi Sofia 440
Vassallo Piero 521
Veyne Paul 377, 835
Vigorelli Ilaria 810
Vitali Guido 355
Vitelli Marco 106, 107, 118, 124,
830

W

Waltzin Jean Pierre 675, 835
Weiler Joseph 711
Wilson Edmund 281
Wright Nicholas Thomas 752, 755
Wyler W. 290

Z

Zambon Marco 376, 377, 437,
642, 643, 644, 835
Zeitlin Salomon 256
Zevi Elisabetta 828
Zevi Sabbatai 269, 420
Zorzi Benedetta Selene 816
Zweig Arnold 282

Indice dei nomi antichi

A

- Abramo 19, 22, 23, 24, 67, 84, 90,
161, 225, 309, 310, 320, 325,
331, 553, 588, 681, 769
- Achille 54
- Achiva 236, 237
- Adamo 89, 93, 155, 363, 537, 538,
623, 626
- Adriano 46, 84, 234, 236, 237,
239, 243, 295, 375, 427, 469,
642, 676, 677
- Aezio 396, 807, 811
- Agar 90
- Aggeo 32
- Agostino Aurelio di Ippona (san)
89, 201, 202, 213, 341, 359, 360,
361, 374, 483, 491, 503, 506,
560, 566, 599, 600, 601, 602,
603, 622, 625, 626, 665, 705,
718, 749, 772, 775, 823, 838
- Agrippa Marco Vipsanio 197
- Agrippina 651
- Alessandra regina Asmonea 45
- Alessandro di Abonuteico 518
- Alessandro di Afrodisia 570
- Alessandro Domizio Lucio 683
- Alessandro figlio di Teodoro 195
- Alessandro Janneo 279
- Alessandro Magno 173, 350, 351,
352, 378, 414, 418, 440, 441,
447, 488, 629
- Alessandro Severo 413, 519, 642,
681, 682, 687, 698, 712
- Alessandro vescovo 613
- Ambrogio (san) 358, 665, 823
- Ammiano Marcellino 795, 823
- Ammon 162
- Ammonio 401, 564, 565, 566, 569,
570, 738
- Ammonio di Ermia 401
- Anania 649
- Anano I 100
- Anano II 100
- Anassagora 50, 579
- Anassarco 386, 488
- Anassimene di Lampsaco 414
- Andrea (san) 115, 741
- Aniceto (papa) 548
- Anicio Giuliano 704
- Antifone 76
- Antigono di Caristo 490
- Antigono II 142
- Antioco di Ascalona 497, 498
- Antioco I 70
- Antioco IV 78, 82, 96, 97, 98, 236
- Antioco IV Epifane 79, 108, 136,
236
- Antioco VII Sidete 98
- Antistene di Atene 446, 447, 448,
449
- Antonino Pio 239, 295, 662, 676,
677
- Apollinare di Laodicea 620
- Apollonia 684
- Apollonio di Tiana 517, 518, 519,
523, 681
- Aprò Arrio 696
- Apuleio Lucio Medaurense 657,
758
- Aquila 472, 639
- Aquila Pontico 84
- Arato 439
- Arcesilao 485, 486, 494, 495
- Archelao 144, 220, 221, 222, 223,
229

Ario 612, 613, 614, 615, 616, 617,
618, 620, 772, 773

Aristea 185, 186

Aristippo di Cirene 443, 444, 445

Aristobulo 45, 77, 86, 87, 88, 110

Aristotele 15, 51, 52, 53, 54, 55, 56,
59, 61, 76, 88, 92, 144, 350, 354,
384, 386, 389, 390, 391, 392,
393, 394, 401, 404, 410, 432,
440, 443, 458, 465, 469, 474,
480, 484, 486, 487, 496, 502,
515, 544, 545, 550, 564, 570,
571, 572, 573, 575, 585, 586,
682, 745, 771, 792, 800, 823

Arnobio 401

Aronne 79, 134, 157, 183, 310

Artaserse II 57

Artemone 195

Assur 162, 172

Atanasio 308, 616, 617, 620, 641,
772, 806, 810, 811, 823

Attico 570

Attilio Regolo 477

Augusto Cesare Ottaviano 70,
142, 143, 194, 218, 378, 415

Aulo Gabinio 202

Aulo Gellio 492

Aureliano Lucio Domizio 519,
689, 690, 691, 692, 696, 700,
773

Aurelio Cotta 146

Aurelio discepolo di Plotino 521

B

Balbo Lucio Cornelio 362

Barabba 131

Bar-Kokheba 236, 237, 329

Barnaba 319, 321, 322, 323, 326,
331, 340

Baruc 20

Basilide 538, 542, 543, 544, 545,
546, 547, 548, 549, 550, 752

Basilio di Cesarea (san) 610, 618,
792, 795, 796, 801, 802, 804,

807, 808, 810, 811, 812, 815,
824, 833

Beniamino 42, 128, 162

Beniamino di Tiberiade 240

Blandina 645

Boccori 96, 205

Bruto Marco Giunio 472

Buddha 623

Burro Sesto Afranio 651

C

Caifa 100, 293, 296, 329, 635, 640

Caio Gracco 146

Calcante 352

Caligola Gaio Cesare Augusto
90, 198, 199, 220, 413, 415, 519,
629, 637, 640

Callimaco 439

Callistene 55

Callisto (papa) 680

Caracalla Marco Aurelio Antoni-
no 518, 519, 628, 693

Carino 696, 697

Carneade di Cirene 494, 495

Caro 452, 454, 693, 696, 697

Carpocrate 682

Cassio Dione 639, 669, 670, 825

Catone Marco Porcio il Censore
494, 495, 496

Catone Marco Porcio l'Uticense
472

Celso 90, 214, 389, 410, 521, 522,
663, 682, 723, 724, 725, 726,
727, 729, 730, 733, 734, 736,
737, 738, 739, 740, 741, 742,
743, 744, 745, 750, 752, 753,
754, 773, 775, 777, 798, 808,
825, 831

Cesare Caio Giulio 27, 45, 101,
142, 146, 194, 195, 196, 204,
232, 234, 298, 350, 378, 415,
640, 737

Cethymus 640

Cicerone Marco Tullio 101, 103,
194, 202, 203, 204, 205, 210,

362, 367, 374, 454, 462, 463,
 468, 470, 474, 496, 498, 517,
 641, 661, 749, 825
 Cipriano (san) 654, 683, 686, 687
 Cirillo di Alessandria (san) 620,
 771, 776, 777, 797, 800
 Ciro il Grande 28, 29, 30, 31, 32,
 43, 47, 49, 132, 138
 Claudio il Gotico 689
 Claudio Imperatore 77, 199, 200,
 201, 215, 413, 472, 638, 639,
 640, 651, 653
 Claudio Lisa 647
 Claudio Tiberio Augusto Germa-
 nico 102, 196, 197, 198, 208,
 251, 415, 630, 635, 636, 637,
 638, 639, 640, 642, 643, 644,
 667, 669
 Clearco di Soli 73
 Clemente di Alessandria 86, 87,
 162, 401, 402, 403, 480, 543,
 549, 550, 565, 594, 606, 641,
 681, 724, 727, 728, 729, 730,
 731, 732, 734, 737, 738, 746,
 757, 767, 768, 778, 810, 815
 Cleopatra 58, 62, 70, 78, 141, 415
 Clodio Albino 689
 Commodiano 425, 701
 Commodo 421, 427, 680, 689
 Coponius 146
 Costantino Flavio Valerio Aurelio
 124, 287, 288, 289, 329, 428,
 548, 614, 616, 617, 633, 642,
 664, 683, 703, 709, 710, 711,
 712, 787, 803, 823, 826
 Costanzo Cloro Flavio Valerio
 616, 617, 618, 699, 707, 787,
 788, 789, 790, 794, 796, 831
 Crasso Marco Licinio 216, 218
 Crescente 725
 Crisippo di Soli 473
 Crisostomo Giovanni (san) 39, 40
 Crispo 711, 712

D

Damis 518
 Daniele 20, 167, 191, 227, 228,
 268, 334, 638
 Dante Alighieri 368, 627, 628, 829
 Dario I 44, 49
 Dario III 173
 Davide (re) 37, 83, 132, 134, 226,
 298, 311, 322, 331, 332, 711, 712
 Decio Gaio Messio Augusto 682,
 683, 684, 685, 686, 706
 Demetrio Falereo 87, 186
 Demetrio vescovo 688
 Democrito 439, 452, 453, 455,
 456, 486, 502, 830
 Demofonte 404, 405
 Diocle Eumolpo 404
 Diocleziano Gaio Valerio 329,
 625, 629, 630, 659, 693, 694,
 695, 696, 697, 698, 699, 700,
 701, 702, 703, 704, 708, 772,
 773, 792, 832
 Diodoro Siculo 64, 826
 Diogene di Enoanda 452
 Diogene di Sinope 447, 449
 Diogene Laerzio 386, 446, 449,
 458, 461, 462, 488, 490
 Dione Lucio Cassio 639, 669, 670
 Dionigi di Alessandria 518, 684,
 686, 687, 688, 692, 806
 Dionigi di Siracusa 444
 Dionigi il Mistico 290, 717, 776,
 777, 786, 812, 816, 818, 819,
 821, 826, 832, 835
 Dolabella 195
 Domiziano 234, 295, 469, 474,
 517, 518, 629, 669, 670, 671
 Donato di Cartagine 625
 Drusilla 651

E

Eber 22
 Ecateo di Abdera 73, 744
 Edesio di Cappadocia 790
 Edom 102, 162, 330

- Egesia di Cirene 446
 Egesippo 105
 Ekhnatòn 282, 283, 284
 Éléazar ben Simon 147
 Eleazar ben Yair 232
 Eleazaro 156, 169, 186
 Eleazaro l'esorcista 169
 Elena prostituta 540
 Elena (san) 712
 Elia 121, 245, 317, 328, 331
 Eliodoro di Emesa 415
 Eliogabalo Marco Aurelio Antoino 517, 690
 Emiliano 518
 Empedocle 385
 Enoch 152, 176, 177, 178, 191, 268, 532
 Epicuro 394, 396, 441, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 502, 508, 509, 510, 515, 737, 800, 826
 Epifanio 436
 Epitteto 469, 472, 474, 478, 662
 Eraclide 485, 831
 Eraclito 28, 383, 385, 402, 403, 690, 720, 721, 753, 767, 830
 Eratostene 76
 Ermete Trismegisto 520
 Ermia 401, 436
 Erode Agrippa 636, 638, 653
 Erode Agrippa II 187, 651
 Erode Antipa 140
 Erode Antipatro 45
 Erode il Grande 104, 134, 139, 140, 222
 Erodoto 394, 405, 741, 753, 754
 Esaù 537
 Eschilo 404, 792
 Esdra 32, 111, 125, 138
 Esiodo 87, 382, 732, 782, 788, 791, 792, 795, 826
 Ester 20
 Eubulo 423
 Eudosso 485
 Eudosso vescovo 807
 Eunomio vescovo 800, 807, 810, 811, 812
 Eusebia 788
 Eusebio di Cesarea 87, 359, 515, 521, 522, 523, 564, 565, 606, 614, 628, 645, 670, 677, 683, 685, 687, 688, 701, 703, 706, 707, 708, 723, 724, 772, 775, 777, 807, 826
 Eusebio di Nicomedia 613
 Eva 89, 537
 Evemero 446, 751
 Ezechiele 24, 102, 111, 155, 162, 190, 228
- F**
- Fabiano vescovo 683
 Fasaele 142
 Fausta 711, 712
 Felice Marco Antonio 651, 652, 653
 Festo Porcio 653
 Filippo di Macedonia 51, 52, 54
 Filippo l'Arabo Augusto 680, 681, 687, 689, 712
 Filippo tetarca 220, 221, 223
 Filoirate 186
 Filone di Alessandria 28, 74, 75, 77, 81, 83, 88, 89, 90, 94, 190, 194, 196, 197, 198, 519, 534, 749, 827, 833
 Filone di Larissa 496
 Filopono Giovanni 401
 Filostorgio 807
 Filostrato Lucio Flavio 518, 519
 Flacco Lucio Valerio 101, 194, 202, 203, 204, 205, 445
 Flavia Domitilla 669, 670
 Flavio Clemente 669, 670
 Focilide 87
 Francesco di Assisi (san) 128, 282, 320, 437, 452, 560, 625, 626, 750, 824, 837, 838, 840, 841
 Frontone Marco Cornelio 677

Fundano Minucio 676, 677

G

Gabinio 202

Gabrione Acilio 669

Galerio Gaio Valerio 329, 699,
703, 706, 708, 709

Gallieno Publio Licinio 570, 642,
688, 689

Gallione Giunio 472, 477, 656

Gamalele 129, 130, 312, 650

Gennadio di Marsiglia 641

Geremia 24, 111, 125, 153, 156,
162, 227, 228, 332, 340

Geta Publio Settimio 693

Giacobbe 19, 20, 30, 84, 97, 118,
156, 174, 236, 309, 310, 330,
331, 333, 588, 830

Giacomo il Giusto 318, 319

Giacomo il Minore 100, 107

Giamblico di Calcide 780

Gioacchino da Fiore 612

Giobbe 137, 190

Gionata Maccabeo 150

Gionatan 195

Giosuè 32, 156, 163, 171, 190, 311

Giovanni apostolo (san) 716, 741

Giovanni Battista (san) 38, 107,
119, 133, 167, 279, 834

Giovanni di Magdala 278

Giovanni Evangelista (san) 299,
430, 620, 748

Giovanni Ircano 110, 122, 141

Giovanni Paolo II 339, 560, 561,
827

Giovenale Decimo Giunio 4, 13,
210, 212, 348, 471, 670, 671

Girolamo (san) 20, 424, 626, 654

Giuda il Galileo 116, 117, 118, 129,
131, 145, 146, 148

Giuda Iscariota 280

Giuda lo Zelota 280

Giuda Maccabeo 44, 108

Giulia Donna 517, 518, 680

Giulia Mammea 682

Giuliano Annio Anicio 704

Giuliano Flavio Claudio 663, 710,
723, 768, 771, 777, 780, 782,
786, 787, 788, 790, 793, 796,
797, 827, 830

Giulio Paride 193

Giulio Proculo 355

Giuseppe di Arimatea 295

Giuseppe Flavio 32, 83, 96, 100,
101, 103, 104, 105, 106, 107,
116, 117, 118, 124, 126, 133,
146, 162, 166, 169, 174, 192,
193, 195, 196, 197, 215, 216,
221, 222, 228, 231, 232, 234,
235, 251, 318, 634, 636, 827,
829

Giustiniano 698, 712, 813

Giustino (san) 234, 241, 328, 329,
331, 340, 401, 426, 538, 539,
540, 559, 560, 606, 639, 641,
677, 679, 714, 715, 716, 717,
719, 720, 721, 725, 757, 815,
827, 830, 834

Giusto 280

Giusto di Tiberiade 105

Gordiano Marco Antonio Pio 569

Gorgia di Lentini 386, 387, 446

Gregorio di Nazianzo 792, 800,
804, 828

Gregorio di Nissa 792, 804, 828,
834

Gregorio il Taumaturgo 641, 735,
811

Gregorio Magno (san) 15, 16, 832

I

Igino (papa) 548, 757, 838

Iotapiano 689

Ippolito di Roma (san) 436, 536,
543, 544, 546, 550, 828

Ircano 45, 110, 122, 141, 195

Ircano II 141, 142, 215

Ireneo (san) 536, 540, 541, 542,
543, 548, 549, 595, 599, 604,
607, 776, 777, 828

Isacco 24, 67, 309, 310, 331
Isaia 24, 27, 28, 29, 35, 40, 84, 86,
114, 132, 136, 154, 156, 157,
227, 228, 306, 317, 332, 333,
335, 336, 338, 341, 638, 761,
824, 827
Ismaele 24
Istaspe 49

J

Jafet 162
Javan 162
Joachim 32

K

Kittim 162, 163

L

Lattanzio Lucio Cecilio Firmiano
103, 329, 654, 829
Lelio Gaio 203, 204, 500
Leonida martire 681, 734
Lepido Marco Emilio 142
Leucippo 452, 455
Licinio Publio Flavio 216, 688,
709, 787
Lisimaco di Alessandria 95
Lisimaco figlio di Pausania 195
Livio Tito 355, 698
Lot 24
Lucano Marco Anneo 472
Luca (san) 140, 200, 276, 299, 308,
338, 539, 608, 641, 646, 650,
656
Luciano di Samosata 518
Lucilio 197, 477, 834
Lucio Vitellio 635
Lucrezio Tito Caro 411, 412, 451,
452, 454, 459, 509, 829
Lucullo Lucio Licinio 193

M

Maddalena 280, 287, 288, 832
Mani 361, 418, 622, 623, 624
Maometto 67, 548
Marcella 773, 778, 832

Marcello successore di Pilato 635
Marciano Aristide 715
Marcione 19, 607, 608, 827
Marco Aurelio Antonino 328,
469, 473, 474, 478, 479, 480,
482, 515, 517, 526, 641, 645,
662, 677, 679, 680, 696, 725,
749, 791, 824, 830, 831, 833
Marco (san) 565
Mardonio 788, 789
Marziale Marco Valerio 211, 214,
477
Massimiano Marco Valerio 617,
699, 701
Massimilla 609
Massimino Daia Cesare 709, 773
Massimo di Pergamo 789, 790,
793, 794, 804
Massimo di Tiro 742
Massimo Erone 449
Massimo vescovo di Alessandria
692
Matteo (san) 140, 174, 184, 273,
276, 297, 299, 308, 333, 335,
553, 760, 769
Mecenate Gaio Cilnio 445
Meister Eckhart 816
Meleagro di Gradara 76
Melezio di Licopoli 613
Melitone di Sardi 641, 680
Metra 684
Minucio Felice 677, 678
Montano 609, 662
Mosè 24, 26, 37, 38, 83, 86, 88,
112, 114, 115, 118, 121, 124,
171, 179, 180, 183, 190, 205,
206, 212, 225, 245, 273, 281,
282, 283, 284, 285, 286, 309,
310, 321, 322, 325, 326, 331,
521, 537, 539, 542, 564, 638,
720, 744, 777, 827
Mošeh di León 304
Musonio Rufo 471, 472, 473

N

Nabonedo 29
Nabucodonosor 30, 32, 42, 154
Namaziano Rutilio 214
Nemesio 464, 772
Nerone Claudio Cesare 100, 101,
102, 103, 104, 209, 231, 295,
421, 469, 474, 475, 517, 629,
630, 635, 647, 651, 653, 656,
667, 668, 673
Nestorio 619, 620, 621
NICODEMO 129, 130, 295, 769
Nicola di Damasco 144
Nigidio Figulo 516, 517, 825
Noeto di Smirne 611
Numa Pompilio 355, 358, 630
Numenio di Apamea 517, 520,
521, 831
Numeriano 696, 697

O

Omero 50, 87, 337, 385, 410, 411,
682, 732, 745, 782, 788, 791,
792, 795
Onia 78, 96, 195
Orazio Quinto Flacco 211, 213,
445, 508
Oreste 753
Orfeo 87, 406, 407, 525, 681, 732,
800
Origene 182, 214, 389, 410, 521,
522, 543, 564, 565, 566, 606,
612, 641, 681, 682, 723, 726,
733, 734, 735, 736, 737, 738,
739, 740, 741, 742, 743, 744,
745, 746, 747, 750, 752, 754,
755, 771, 775, 776, 810, 811,
815, 831, 834, 835
Orosio 103, 472, 639, 831
Osio di Cordova 617, 618, 831
Ovidio Publio Nasone 214, 355

P

Pacaziano 689
Pallante 651, 653

Panezio di Rodi 498
Panteno 564, 565, 727, 737, 738
Paolo di Samosata 610, 611, 618,
692
Paolo Giulio 698
Paolo (san) 80, 121, 128, 130, 170,
192, 200, 253, 257, 259, 275,
280, 302, 308, 312, 317, 332,
338, 340, 342, 380, 407, 435,
437, 447, 472, 476, 478, 491,
502, 552, 639, 654, 656, 682,
722, 748, 763, 764, 765, 767,
835, 859
Parmenide 28, 569, 570, 571, 583,
584, 716
Patricius 239
Patroclo figlio di Cherea 195
Pelagio 626
Peregrino Proteo 449
Perpetua 681
Persio Aulo Flacco 471, 477
Pertinace Elvio 689
Pescennio Nigro 689
Pietro (san) 13, 103, 242, 299, 312,
318, 319, 321, 322, 324, 326,
349, 431, 540, 594, 604, 631,
636, 655, 671, 761
Pilato Pontio 105, 107, 143, 233,
251, 265, 268, 279, 280, 291,
293, 294, 295, 296, 298, 299,
488, 634, 635, 637, 638, 639,
640, 667, 757
Pindaro 402, 405, 410, 411, 741,
792
Pinna vescovo 688
Pirrone di Elide 488
Pitagora 28, 87, 385, 386, 406, 516,
533, 550, 682, 732, 744, 753,
754, 755, 791, 800
Platone 51, 54, 65, 87, 88, 91, 93,
290, 303, 332, 370, 371, 372,
382, 384, 386, 387, 388, 389,
392, 393, 394, 402, 406, 410,
432, 440, 443, 444, 464, 465,
469, 474, 475, 480, 484, 485,

- 486, 496, 497, 500, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 509, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 520, 521, 524, 525, 526, 527, 531, 550, 564, 566, 567, 568, 569, 570, 573, 576, 580, 582, 583, 586, 589, 646, 682, 715, 716, 717, 718, 719, 721, 727, 732, 735, 737, 738, 751, 752, 753, 771, 789, 791, 792, 797, 800, 815, 824, 825, 829, 832, 859
- Plinio Cecilio Secondo il giovane 103, 670, 672
- Plotino 92, 520, 521, 529, 531, 533, 564, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 577, 578, 579, 580, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 723, 738, 746, 750, 752, 771, 777, 779, 780, 781, 782, 785, 787, 789, 792, 816, 817, 818, 820, 825, 830, 832, 833
- Plutarco di Cheronea 524
- Polemone 485
- Polibio 357, 358, 500, 832
- Policarpo (san) 530, 604
- Policarpo vescovo 677, 716
- Pompeo Gneo Magno 45, 140, 141, 202, 204, 412, 415, 419, 421, 517, 658
- Pontico 84, 645
- Poppea Sabina 100, 101, 668
- Porfirio di Tiro 90, 103, 423, 424, 564, 566, 569, 570, 589, 590, 593, 663, 682, 723, 768, 771, 772, 773, 774, 775, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 787, 789, 791, 798, 814, 820, 832
- Posidonio di Rodi 406, 469, 476, 478, 517, 525
- Potino vescovo 645
- Priscilla 472, 609
- Prisco 790, 804
- Probo 693, 696
- Proclo 401, 523, 768, 812
- Prudenzio Aurelio Clemente 413, 414, 426
- Publio Sulpicio Quirino 215
- Q**
- Quinto Aurelio Simmaco 657, 823
- Quinto Giunio Rustico 679
- Quinto Muzio Scevola 360, 500
- Quinto Sestio 475
- Quirino Aurelio 688
- R**
- Rea Silvia 356
- Remo 356
- Romolo Quirino 358
- S**
- Sadoq 132, 148, 155, 156
- Salomé 144
- Salustio Saturnino Secondo 414, 833
- Samuele 711
- Sarepta 189
- Saul re 711
- Scapula Publio Giulio 681
- Schesbassar 32
- Seleuco 59, 60
- Seneca Lucio Anneo 196, 197, 210, 213, 469, 471, 472, 475, 476, 477, 478, 499, 513, 526, 651, 654, 656, 834
- Senocrate 485
- Senofane di Colofone 439
- Senofonte 73
- Serapione 684
- Sergio Paolo 654, 655
- Sertorio 350
- Sesto Empirico 452
- Sesto Giulio Severo 238
- Settimio Severo Lucio Augusto 518, 680, 689, 734

Silla Lucio Cornelio 146, 193, 421, 749
Simmia 718
Simone Bar Giora 148
Simone Bar-Kokheba 236, 237
Simone Cireneo 544
Simone di Giuda 151
Simon mago 539
Simon Mago 280, 542
Socrate 87, 385, 386, 388, 389, 443, 446, 448, 450, 464, 469, 473, 481, 491, 496, 507, 685, 718, 720, 721, 730, 732, 774, 824, 832, 834
Sofocle 352, 400, 405, 411, 753, 756
Spartaco 350
Spartano (pseudo) 236
Stazio Publio Papinio 471
Stefano (san) 309
Strabone 192, 193, 406
Stratone di Lampsaco 486
Sulpicio Severo 103
Svetonio Gaio Tranquillo 103, 195, 196, 197, 198, 200, 201, 208, 379, 670, 834
Syllaeus Nabateo 144

T

Tacito Cornelio 205, 206, 207, 208, 209, 210, 234, 251, 475, 634, 635, 639, 640, 653, 667, 668, 670, 831, 834
Taziano Assyrius 436, 606, 744
Teodoro l'ateo 445
Teodoro vescovo di Nestorio 619
Teodosio Flavio Augusto 123, 358, 421, 714
Teofrasto 73, 382, 486
Tertulliano Quinto Settimio 102, 103, 241, 295, 314, 361, 415, 419, 424, 429, 436, 548, 564, 595, 598, 599, 606, 639, 640, 643, 654, 659, 671, 674, 675, 681, 694, 714, 834, 835

Tertullio 652
Tiberio Giulio Cesare Augusto 102, 196, 197, 198, 208, 251, 415, 630, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 642, 643, 644, 667, 669
Tiresia 352
Tito Flavio 46, 205
Tobia 20, 125
Tolomeo II Filadelfo 186
Tolomeo III 79
Tolomeo I Lagide 73, 77, 418
Tolomeo IV 63, 76
Tommaso d'Aquino (san) 13, 14, 38, 341, 438, 483, 487, 497, 603, 776, 813, 835
Traiano Marco Ulpio Nerva 235, 427, 524, 637, 659, 672, 674, 675, 676, 832
Trasea Publio Clodio 471
Trifone 234, 241, 327, 328, 329, 340, 715, 716, 720, 721
Trittolemo 404
Tròfimo di Efeso 647
Tucidide 50

U

Uranio Antonino 689
Uria 712

V

Valentiniano II 657
Valentino 542, 548, 549, 550, 612
Valeriano Publio Licinio 518, 683, 686, 687, 688, 692, 693, 701, 706
Valerio Massimo 193
Varo Quintilio 221
Varrone Marco Terenzio 201, 202, 359, 360, 361, 362, 374, 499, 500, 749
Vespasiano Tito Flavio 103, 104, 169, 209, 231, 427, 669
Virgilio Publio Marone 366, 369, 377, 378, 661, 825, 835

Z

Zaccaria 32, 335

Zalmoxis 754

Zenobia di Palmira (regina) 610,
689, 690

Zenone di Cizio 441, 461

Zoroastro 28, 49, 423, 525, 623

Zorobabel 32

Indice

Prima parte

Introduzione	7
Un popolo scelto.....	19
I profeti dell'Antica Scrittura	35
Periodizzazione dalla fine del Regno davidico	42
L'Ellenismo.....	47
La civiltà ellenistica.....	53
Sviluppi del Giudaismo nel clima della prima globalizzazione. .	67
Un'identità difficile	72
Una filosofia ebraica	82
Correnti anti-Ellenistiche	95
Una fonte importante	100
Dalla lotta alla rinascita	108
Scuole e correnti del Giudaismo all'epoca di Gesù	111
Gli Esseni e il Cristianesimo	150
Un gruppo ai margini.....	171
Influenze orientali.....	176
Il dramma dell'impurità	179
Risurrezione o semplice scomparsa	188
I Romani e gli Ebrei	192
Verso le due guerre giudaiche	216
L'annientamento	229
Gesù e il Giudaismo.....	245
La ricerca storica su Gesù	250
Falsificazioni e interpretazioni fantastiche	278
Gesù hollywoodiano.....	287
Il processo e la condanna	293
La diffusione della Chiesa.....	297
La prima testimonianza	309
Atipicità della posizione Cristiana	314
La Legge nuova	337

Seconda parte

La condizione spirituale dei Romani	349
Tre teologie.....	359
Due tipi di religione	365
La città e i suoi dèi	370
Un difficile rapporto: anima e corpo.....	384
La Religione Misterica.....	399
La via della Filosofia	432
Le filosofie che San Paolo incontra ad Atene	435
La via del piacere e contro le convenzioni	443
Il Giardino.....	451
Il Lógos stoico.....	461
Politica e religione per il filosofo Stoico.....	469
Dubbi e problemi	484
Il pessimismo scettico	488
L'iniziale diffidenza romana nei confronti della filosofia.....	494
Lo stallo epicureo e stoico e l'affermazione vittoriosa di Platone	502
Il progressivo riavvicinamento a Platone	516
Lo Gnosticismo	528
Inizi della teologia Cristiana	552
Un ponte tra fede e ragione	558
Il neoplatonismo	564
Il simbolo della fede e le principali eresie	594
Le minacce interne: le eresie.....	606
Il Bene e il Male.....	622
Due eresie occidentali.....	625
Una <i>religio illicita</i>	627
Un organismo inceppato	634
Le persecuzioni.....	645
I protagonisti	667
La difesa Cristiana	714
Gli intellettuali pagani e la reazione anti-cristiana.....	722
Il Cristianesimo della scuola alessandrina.....	727
Contro false dottrine	748
Verso la stretta finale	771

L'ultima risorsa del Paganesimo: la Teurgia e l'Ellenismo come religione.....	787
La scuola dei Padri Cappadoci di fronte all'ultimo paganesimo teurgico e gli sviluppi dell'eresia ariana	803
La possente ipoteca dell'eresia ariana nei suoi sviluppi.....	806
Bibliografia.....	823
 Indice dei nomi moderni e contemporanei.....	 837
 Indice dei nomi antichi	 842

